



RASSEGNA STAMPA

2024

380 allievi delle scuole primarie coinvolte da Esperienze nel progetto Gialli di classe Come si scrive un racconto Giallo?

FOSSANO. Come si fa a scrivere un "Giallo"? Questo il tema dell'incontro che si è tenuto la mattina di martedì 16 aprile nella sala Brut e bon a Fossano e nel pomeriggio alla biblioteca di Trinità: istruzioni, consigli, strategie per realizzare un racconto collettivo, rispettoso dei canoni del genere giallo che sempre più affascina e ha presa sugli scrittori in erba.

L'appuntamento è stato organizzato dall'associazione Esperienze, che da 27 anni promuove l'omonimo premio per scrittori (adulti) esordienti: l'incontro della scorsa settimana è invece uno dei momenti clou del progetto "Gialli di classe" che dal 2015 coinvolge gli studenti delle classi quarte delle Primarie di Fossano, Cervere, Genola e dell'Oltrestura con Sant'Albano, Trinità e Bene Vagienna e ha permesso loro di confrontarsi con una scrittrice, Isabella Salmoirago, che ha fatto della stesura di libri una professione.

Guidati dai loro insegnanti i 380 ragazzi coinvolti nel progetto solo in questo anno didattico, hanno letto e analizzato i racconti inseriti nel libro "Che mistero anche se..." ed. Storybox e proposto dalle



Foto Costanza Bono

organizzatrici Maritella, Esa e Gisella. Ciascuna classe ha raccolto curiosità e domande da sottoporre all'esperta per trarne spunti preziosi e trasferirli nella realizzazione di un elaborato collettivo allegro e originale.

La scrittrice e editrice Isabella Salmoirago ha risposto alle tantissime domande e curiosità: con efficace competenza e simpatia comunicativa ha condotto i ragazzi alla scoperta del genere giallo e dei trucchi del mestiere per scrivere una "storia gialla". Ecco quindi l'investigatore, il colpevole, l'indagine, gli in-

dizi, le false piste, la scoperta della verità: tutti elementi da utilizzare e dosare con cautela e estrema attenzione alle regole. E la stessa Salmoirago a commentare: *"Ho incontrato quasi 400 ragazzi (in un giorno solo, record assoluto!) con cui abbiamo esplorato il genere giallo, scoprendone struttura e ingredienti". Abbiamo fatto anche un esperimento di scrittura collettiva e in oltre 180 teste a incontro non è cosa da poco! Sono stati incredibili, fantastici, attenti, curiosi, entusiasti. Ma non è merito mio: è la potenza delle storie!"*.

I ragazzi sono stati molto partecipi, vivaci e corretti, gli insegnanti e gli organizzatori molto soddisfatti: il progetto proseguirà con l'invio ad Esperienze degli elaborati di ciascuna classe, poi editing, illustrazione e finalmente a settembre il "Visto si stampi".

Ciascun partecipante riceverà copia del libro realizzato, a novembre, durante la cerimonia di consegna del premio per scrittori adulti esordienti.

L'associazione ringrazia le Fondazioni Crf e Crt ed il Comune di Fossano che, con attenzione e fiducia, sponsorizzano questo progetto.

Premio per il racconto fantasy della classe 3ª "L'intruglio della felicità" di Murazzo 2º al concorso "Scrittori di classe"



MURAZZO. La classe terza del plesso di Murazzo è arrivata al secondo posto tra le classi vincitrici del concorso "Scrittori di classe", progetto di Insieme per la Scuola di Conad, col racconto fantasy: "L'intruglio della felicità", storia fatta di insegnanti e alunni maghi alle prese con storie magiche e divertenti. Giunto alla sua decima edizione, il concorso di scrittura creativa "Scrittori di classe" ha avuto come tema

questa edizione quasi 30mila classi appartenenti a oltre 5.300 scuole primarie e secondarie di primo grado sull'intero territorio nazionale che hanno prodotto e pubblicato più di 6.000 racconti entrati in graduatoria per la selezione finale. Le classi hanno avuto anche la possibilità di realizzare una videostoria, un breve video partendo da disegni realizzati in classe coerenti al proprio racconto, divertendosi a rendere il

Aperta la campagna abbonamenti - tra le novità la rassegna "Un nome...una storia"

Folle d'oro

6 spettacoli e una mostra

DI LAURA SRAFINI

FOSSANO. Visti i precedenti è il caso di correre per accaparrarsi una sedia, anzi, una poltrona. È iniziata lunedì 26 agosto la possibilità di prenotare un abbonamento alla prossima edizione del Folle d'oro, la rassegna teatrale promossa dalla Corte dei folli. Fino al 4 settembre possono confermare la propria presenza anche in questa quattordicesima edizione gli abbonati alla rassegna 2023, poi i posti rimasti liberi saranno prenotabili da chiunque. Generalmente le proposte della Corte dei folli hanno sempre un ottimo riscontro e i sold out si registrano velocemente: ecco perché chi è interessato può contattare Pinuccio Bellone al 335.7540528 (entro il 4 settembre o dopo il 4, a seconda che fosse o meno abbonato la scorsa edizione).

Il Folle d'oro partirà **martedì 8 ottobre** e - a cadenza settimanale - andrà avanti per 6 martedì. Questa è la prima novità: uno spettacolo in più rispetto alla cinquina a cui ci aveva abituato il Folle d'oro. "Abbiamo ricevuto 125 adesioni da tutta Italia per poter portare in scena uno spettacolo all'interno della nostra rassegna - spiega Pinuccio Bellone, direttore artistico dei Folli - La qualità delle proposte era molto alta e ci è sembrato giusto premiarne una in più".

Il cartellone è davvero molto vario: si parte con "Dieci giugno ventiquattro", un dramma che mette in scena gli ultimi giorni della vita di

Da martedì 8 ottobre a martedì 12 novembre 6 compagnie in scena a I Portici per vincere il premio intitolato a Giovanni Mellano

Giacomo Matteotti; poi due commedie faranno sorridere ma anche riflettere: "C'eravamo troppo amati" e "Le cognate". Nel primo spettacolo una serie di gag portano a un colpo di scena inaspettato dopo che due coniugi scelgono di separarsi, mentre le 12 donne in scena con "Le cognate" fanno esplodere un autentico museo degli orrori domestici, rutilante di comicità e ferocia.

Martedì 29 ottobre "Lo Stato contro Nolan" di porta nel cuore degli Stati Uniti, nel luglio del 1956, dove una piccola cittadina molto tranquilla viene scossa da un fatto di sangue che dà vita a un legal di natura commerciale.

Gli ultimi due spettacoli sono l'occasione per affrontare tematiche crude e difficili, gli abusi su minori (Blackbird, **martedì 5 novembre**), l'anorexia e i disturbi alimentari (Leggera come la cenere, **martedì 12 novembre**).

"Sul palco saliranno tre compagnie che i nostri spettatori già conoscono: la compagnia di Lizzana (Rovereto) e Grandi Manovre di Forlì - continua Bellone - Tre invece sono delle new entry per il Folle d'oro: Le Colonne

in arrivo da Sezze, Oneiros teatro di Cinisello Balsamo e da Torino la compagnia Hygge. Ci piace avere un mix tra ritorni e novità: i primi garantiscono la qualità che abbiamo già avuto modo di apprezzare, gli altri saranno occasione per scoprire altre ottime compagnie".

I 6 spettacoli anziché i tradizionali 5 del Folle d'oro - che come sempre saranno valutati da più giurie e concorreranno per vincere il premio intitolato a Giovanni Mellano - non sono l'unica novità pensata dalla Corte dei folli: da **lunedì 16 a domenica 29 settembre** sarà infatti visitabile nella ex chiesa del Salice la mostra fotografica "Attimo unico" che ripercorre dieci anni di Corte dei folli attraverso gli scatti di Progetto Har che mostrano il taglio artistico che i fotografi hanno dato alle decine di rappresentazioni teatrali portate in scena a Fossano in questi anni.

Durante gli orari di apertura della mostra (dalle 18 alle 19,30) sarà possibile ritirare gli abbonamenti per gli spettacoli e acquistare i biglietti o gli abbonamenti ancora disponibili.

C'è una terza novità, questa volta ideata dalla Corte

dei folli in collaborazione con l'Associazione fossanese Esperienze che da oltre 25 anni promuove il concorso letterario Esperienze in giallo: è la mini-rassegna di tre incontri intitolata "Un nome...una storia" che permetterà di conoscere più approfonditamente tre persone che hanno fatto la storia. **Giovedì 19 settembre** nell'ex chiesa del Salice il saggista, insegnante e traduttore Fabio Fiore presenta "L'affaire Matteotti", a 100 anni dall'anniversario della morte di Giacomo Matteotti; **lunedì 28 ottobre** il docente universitario Marcello Andria permetterà di delineare meglio finzioni, paure e silenzi nel teatro borghese di Eduardo De Filippo. L'ultimo incontro, **giovedì 7 novembre**, sarà riservato invece agli studenti dell'istituto Vallauri: grazie al giornalista Paolo Viberti scopriranno storia e aneddoti dell'Annibale della storia dello sport, Muhammad Ali.

Altra novità, altro evento collaterale, anzi due. **Giovedì 7 novembre** ai Battuti bianchi va in scena "2.24 dueventiquattro", una co-produzione La Corte dei folli e compagnia teatrale Primo Atto Aps di Saluzzo; **sabato**



Folle d'oro il programma

Premio teatrale nazionale Giovanni Mellano - 14ª edizione - Teatro I Portici, sala Aldo Nicolaj

Martedì 8 ottobre ore 20,45 Le Colonne, Sezze (LT); *Dieci giugno ventiquattro*, scritto e diretto da Giancarlo Loffarelli.

Martedì 15 ottobre ore 20,45 compagnia di Lizzana "Paolo Manfrini", Rovereto (TN); *C'eravamo troppo amati* di Palmade e Robin, trad. M. La Ginestra, regia Roberto Marafante.

Martedì 22 ottobre ore 20,45 Grandi Manovre, Forlì; *Le cognate* di Michel Tremblay, trad. Moccagatta/Nativi, regia Loretta Giovannetti.

Martedì 29 ottobre ore 20,45 compagnia dell'Eclissi, Salerno; *Stato contro Nolan* di Stefano Massini, regia Marcello Andria.

Martedì 5 novembre ore 20,45 Oneiros Teatro, Cinisello Balsamo (MI); *Blackbird* di David Harrower, regia Franco Ciani, luci Giorgio Menegardo.

Martedì 12 novembre ore 20,45 compagnia Hygge, Torino; *Leggera come la cenere* scritto e diretto da Alessandra Rastelli.

Biglietto intero 10 euro, ridotto (under 25 e soci Cdf/Uilt) 8 euro.

Abbonamento intero 45 euro, (under 25 e soci Cdf/Uilt) 35 euro.

Biglietteria aperta da **lunedì 16 a domenica 29 settembre** dalle 18 alle 19,30, ex chiesa Santa Maria del Salice, WhatsApp 335.7540528, 347.3029618, cristina.lacortedeifolli@gmail.com - cd@lacortedeifolli.it - www.lacortedeifolli.org

23 novembre arriverà da Mantova la compagnia La Ribalta con lo spettacolo The terminal.

Premio Letterario città di Fossano 2024



Protocollato il 22 Marzo 2024 da Redazione
Negli Archivi: **Concorsi letterari gialli thriller noir** ed etichettato con:



Il Premio Letterario *"Esperienze in Giallo"* 2024, organizzato dall'Associazione Esperienze Aps, è aperto a racconti inediti di genere thriller-giallo in italiano.

Il vincitore riceverà €1.000 e il "Segnalibro d'oro", mentre i finalisti riceveranno il "Segnalibro d'argento".

La scadenza per l'invio dei racconti, che devono avere tra 18.000 e 72.000 battute, è il **15 luglio 2024**.

La premiazione si terrà a Fossano il 9 novembre 2024. Il concorso è gratuito e aperto a tutti.

Regolamento

L'Associazione Esperienze Aps in collaborazione con:

- Città di Fossano
- Regione Piemonte
- Fondazione Cassa di Risparmio di Fossano
- Fondazione Cassa di Risparmio di Torino
- Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo

indice la XXVII edizione del Premio Letterario "Esperienze in Giallo" per il miglior racconto di ambientazione thriller - giallo.

Il vincitore riceverà il Segnalibro d'oro e un contributo di € 1.000, i finalisti il Segnalibro d'argento. Gli autori selezionati per la finale parteciperanno alla Cena di Gala e saranno ospiti dell'organizzazione presso una struttura alberghiera della città.

I testi finalisti, se ritenuti meritevoli dalla Giuria, saranno pubblicati in un'antologia, a spese dell'Associazione Esperienze.

Il concorso è gratuito ed è aperto a tutti. I racconti, inediti, in lingua italiana e di una lunghezza non inferiore a 18.000 battute e non superiore a 72.000 spazi compresi, dovranno pervenire entro lunedì 15 luglio 2024 all'indirizzo mail info@esperienze.it in formato compatibile Ms-Word. I dati dell'autore (nome e cognome, data di nascita, domicilio, recapito telefonico e indirizzo di posta elettronica) dovranno essere indicati nel corpo della mail. Infatti, per una valutazione più imparziale, la giuria legge e valuta i testi senza conoscere l'identità dell'autore. In alternativa è possibile spedire gli elaborati per posta ordinaria, allegando i dati dell'autore ed un CD o una chiavetta USB contenente il racconto, al seguente recapito: "Segreteria del Premio Esperienze in Giallo, presso la Fondazione Cassa di Risparmio di Fossano, via Roma 122 - 12045 Fossano (CN)".

Il trattamento dei dati, di cui si garantisce la massima sicurezza ai sensi dell'attuale legge sulla Privacy, è effettuato esclusivamente ai fini del concorso.

L'assegnazione del Segnalibro d'oro avverrà a Fossano sabato 9 novembre 2024. I finalisti saranno

Il giornalista Paolo Viberti racconta al Vallauri la storia di Cassius Clay Muhammad Ali, il grande condottiero

FOSSANO. "La vostra grandezza, il vostro essere condottieri della vostra vita, dipenderà dalla capacità che avrete di trasformare un problema in una opportunità. Proprio come ha fatto Cassius Clay, il grande condottiero". Paolo Viberti, giornalista sportivo che in 40 anni di carriera ha raccontato 11 Olimpiadi e intervistato decine e decine di campioni, ha usato la storia di Muhammad Ali per spronare gli studenti del Vallauri a non accontentarsi mai, a cercare sempre il meglio. Lì ha incontrati grazie alla Corte dei folli e a **Esperienze in giallo** che hanno promosso questo appuntamento, in cui nessuno ha perso l'attenzione e tutti ne sono usciti, senza dubbio, arricchiti.

"Cassius Clay vive a Louisville, in una famiglia povera. A 12 anni consegna pacchi, gli rubano la bicicletta. Lui segue il ladro e lo riempie di botte. Un poliziotto assiste alla scena e invece di arrestarlo lo invita ad andare nella vicina palestra. Quella è la prima opportunità che coglie Cassius Clay, che subito dimostra il suo talento conquistando i primi titoli fino ad arrivare



all'oro olimpico di Roma 1960, nelle prime Olimpiadi con una diffusione televisiva. Cosa fa dopo? Il campione diventa un condottiero: sfrutta la sua notorietà per rivendicare i diritti civili per la gente di colore in un Paese, l'America, in cui il razzismo è ancora all'ordine del giorno, in cui ci sono ancora le aule, i posti sugli autobus e le latrine riservate ai neri". Il racconto accorato e pieno di pathos di Viberti ripercorre la storia di Clay: getta nel fiume Ohio la sua medaglia olimpica, che non vuole perché "me l'hanno data i bianchi", aderisce all'Islam e cambia il suo nome in Muhammad Ali e diventa un personaggio scom-



do a tal punto che lo Zio Sam vuole mandarlo in Vietnam, ma lui si rifiuta perché "i Viet Cong non mi hanno fatto un decimo del male che mi hanno fatto i bianchi americani". Per questo sarà giudicato da una giuria - di soli bianchi -, condannato a 5 anni e privato di tutti i suoi titoli sportivi. Ma Ali, che mezza America odia e l'altra metà venera, tornerà a combattere e diventerà il pugile più forte al mondo. "La stessa America che lo aveva condannato utilizzerà Muhammad Ali per un incontro a Bagdad con Saddam Hussein per la pace in Medio Oriente - sottolinea Viberti -. Non manda un politico, non un

bianco: manda un condottiero".

Il giornalista sportivo ha visto Muhammad Ali a Atlanta 1996: era lui l'ultimo tedoforo della fiaccola olimpica e nonostante la mano tremante per il Parkinson accese il fuoco di Olimpia. "Ancora una volta compì un'impresa. Ed è ciò che ognuno di voi dovrebbe provare a fare: se la felicità c'è solo in brevi istanti della vita, è invece a una vita serena che dovete puntare. Ali aveva una chiara idea di sé, voi dovetevi avere un'idea di voi: non abbiate paura di sbagliare perché chi non sbaglia non cresce. Non siate mai soddisfatti, coltivate il dubbio. Solo così si diventa grandi".

Cuneo24.it

GIUSEPPE CRUCIANI
12 OTTOBRE 2024
TEATRO ARISTON

Chiesa dei Battuti Bianchi | gialli in classe | giallo | premio letterario | fossanese | Alberto Sinigaglia | beppe m

XXXV EDIZIONE | ALTRE NEWS | CULTURA | FOSSANO

A Fossano torna la premiazione della di Esperienze in Giallo

7 novembre 2024 | 11:57

24 Comunicato Stampa



Esperienze in Giallo - premiazione 2024

Anche l'ultimo mistero di **Esperienze in giallo** sarà risolto: **sabato 9 novembre 2024** si scoprirà chi è il vincitore della XXVII edizione del concorso letterario nato a Fossano e riservato a racconti inediti di trama gialla o noir. L'appuntamento è alle 18 nella chiesa del Gonfalone (Largo Camilla Bonardi 6) della città degli Acaja.

Sono oltre 200 i racconti arrivati da tutta Italia, candidati a ottenere il **"Segnalibro d'oro"** e un premio in denaro. Grazie all'appassionato e competente lavoro della prima giuria, composta da 20 appassionati lettori fossanesi, la rosa si è ridotta a quattro testi. Per ora l'associazione Esperienze, che organizza il premio fin dalla prima edizione, svela soltanto la provincia di provenienza degli autori: **Salerno, Genova, Modena e Ragusa.**

"Nessuno sa chi ha scritto il racconto: non lo sa la prima giuria e non lo sa la giuria finale - spiega il patron del premio Enrico Serafini - da sempre distribuiamo i testi senza indicare l'autore, proprio per garantire la massima serietà nella valutazione". Compito della giuria finale composta da giornalisti, docenti e scrittori (**Alberto Sinigaglia, Cristina Bragaglia, Margherita Oggero, Bruno Gambarotta, Walter Lambert, Beppe Mariano, Maurizio Matrone, Gianni Menardi e Roberto Riccardi**) sarà stabilire - il pomeriggio stesso della cerimonia - quale racconto merita più degli altri il titolo di vincitore del premio Esperienze in Giallo. *"Ma il vero premio, forse il più ambito per gli scrittori, lo ricevono tutti e quattro i finalisti: i loro racconti sono stati riuniti e pubblicati nel volume 'Sulla piazza del giallo' che sarà disponibile la sera del premio, nelle librerie fossanesi e poi anche in versione ebook scaricabile dal nostro sito internet".*

GIALLI DI CLASSE

Da 27 anni il concorso nato a Fossano continua a coinvolgere appassionati scrittori e lettori. E lo fa per diffondere l'amore per la scrittura, sia ai grandi, sia ai piccoli.

La cerimonia di premiazione di Esperienze in giallo sarà infatti anche l'atto finale di un altro progetto che Esperienze porta avanti in parallelo, **"Gialli di classe"**: è rivolto agli alunni delle classi quarta Primaria dei comprensivi Sacco, Paglieri, Augusta Bagienorum e della scuola San Domenico.

Sono 380 i bambini e 21 le classi che hanno partecipato quest'anno, guidati dai loro insegnanti e dall'associazione Esperienze, per un progetto a tappe che li ha trasformati in giovani scrittori...a tema giallo, ça va sans dire.

Ai ragazzi è stato distribuito *"Che mistero anche se...31 storie per 31 enigmi tutti da svelare"* (ed. Storybox) che racchiude i racconti di 31 autori per ragazzi che hanno introdotto i destinatari del progetto nel mistero del giallo. La scrittrice e editrice Isabella Salmoirago ha poi incontrato i 380 bambini, ha risposto alle loro curiosità e offerto spunti efficaci di inventiva ed esempi di scrittura vivace e coerente. Poi è iniziata la fase di ideazione, condivisione e stesura collettiva del racconto: 17 quelli realizzati dalle classi, con l'aiuto delle insegnanti, a seguito dei suggerimenti e dei consigli ricevuti. Il risultato dei loro lavori è il libro **"Gialli di Classe"** che racchiude i racconti e le foto degli autori ed è stato impreziosito dalle illustrazioni di Sandra Fea. Sarà consegnato sempre sabato 9 novembre.

Conclude il presidente Serafini: *"Organizzare un concorso implica impegno, tempo, soldi. Ci teniamo quindi a ringraziare tutti coloro che, a titolo volontario, ci danno una mano, in primis l'associazione La Corte dei Folli. Un grazie di cuore alle giurie sempre attente e disponibili; grazie anche a Città di Fossano, Regione Piemonte, Fondazione Crf, Fondazione Crt e Fondazione Crc".*

Per informazioni: 335.6344606



Bioeco con le nostre attività per l'ambiente costru...

Alto contrasto | Aumenta dimensione carattere | Leggi il testo dell'articolo



Home > Attualità > Esperienze in Giallo: sabato 9 novembre 2024 a Fossano si scopre il...

Attualità | Eventi | Fossanese e Saviglianese | Home in evidenza | Home top 2

Esperienze in Giallo: sabato 9 novembre 2024 a Fossano si scopre il vincitore

Gli autori finalisti della 27ª edizione del concorso arrivano da Salerno, Genova, Modena e Ragusa

Da REDAZIONE IDEAWEBSITE.IT - 3 novembre 2024 13:00



Anche l'ultimo mistero di Esperienze in giallo sarà risolto: sabato 9 novembre 2024 si scoprirà chi è il vincitore della XXVII edizione del concorso letterario nato a Fossano e riservato a racconti inediti di trama gialla o noir. L'appuntamento è alle 18 nella chiesa del Gonfalone (largo Camilla Bonardi 6) della città degli Acaja.

Sono oltre 200 i racconti arrivati da tutta Italia, candidati a ottenere il "Segnalibro d'oro" e un premio in denaro. Grazie all'appassionato e competente lavoro della prima giuria, composta da 20 appassionati lettori fossanesi, la rosa si è ridotta a quattro testi. Per ora l'associazione Esperienze, che organizza il premio fin dalla prima edizione, svela soltanto la provincia di provenienza degli autori: Salerno, Genova, Modena e Ragusa.

Ultimi articoli

Promozione C, Pancalleri Castagnole-San Sebastiano (1-0). Zabena: "Veniamo castigati alla minima sbavatura e ci sta girando tutto storto"

Bisalta-Marene 1-0, Fresia: "Una vittoria di cuore"

Prato Nevoso inaugura la stagione invernale: apertura impianti venerdì 29 novembre

L'Associazione ALEC invita alla presentazione del libro di Roberto Paravagna

Promozione C, Carignano-Aletico Racconigi (1-3). Boscolo: "Un gruppo vero e di uomini veri"



Home ▸ Cronaca ▸ Il 9 novembre si svela il vincitore del premio Esperienze in Giallo

CRONACA CULTURA E SPETTACOLI FOSSANO

Il 9 novembre si svela il vincitore del premio Esperienze in Giallo

Di **Marianna Mancino** - 26 Ottobre 2024



Poche settimane ancora e finalmente scopriremo il nuovo "colpevole" di "Esperienze in giallo 2024", il prestigioso e affermato premio letterario che l'associazione "Esperienze Aps", in collaborazione con la Città di Fossano, la Regione Piemonte, le Fondazioni Cassa di risparmio di Fossano, Torino e Cuneo, promuove selezionando e premiando le migliori opere inedite in concorso. Ho detto colpevole?

Perdonate il lapsus, ma la suggestione per l'argomento trattato è tanta. Intendevo riferirmi al futuro vincitore della ventisettesima edizione (scelto tra i quattro finalisti in gara) che scopriremo **sabato 9 novembre** nel corso della serata di premiazione che si svolgerà a Fossano, a partire dalle 18, nella chiesa del Gonfalone.

Articolo completo su La Fedeltà del 23 ottobre

[ACQUISTA la copia o ABBONATI cliccando qui](#)

Sabato 9 novembre il "Segnalibro d'oro" al vincitore della 27ª edizione

Di **MARIANNA MANCINO**

FOSSANO. Poche settimane ancora e finalmente scopriremo il nuovo "colpevole" di "Esperienze in giallo 2024", il prestigioso e affermato premio letterario che l'associazione "Esperienze Aps", in collaborazione con la Città di Fossano, la Regione Piemonte, le Fondazioni Cassa di risparmio di Fossano, Torino e Cuneo, promuove selezionando e premiando le migliori opere inedite in concorso. Ho detto colpevole? Perdonate il lapsus, ma la suggestione per l'argomento trattato è tanta. Intendevo riferirmi al futuro vincitore della ventisettesima edizione (scelto tra i quattro finalisti in gara) che scopriremo **sabato 9 novembre** nel corso della serata di premiazione che si svolgerà a Fossano, a partire dalle 18, nella chiesa del Gonfalone.

Con la consegna dell'ambito "Segnalibro d'oro" (e un contributo di mille euro) il presidente della Giuria decreterà così il primo classificato; agli altri tre andrà il "Segnalibro d'argento"; i quattro racconti saranno pubblicati in un'antologia a cura dell'associazione.

Per stemperare l'attesa e provare a "rubare" qualche indizio sui manoscritti giunti in finale, è d'uopo una chiacchierata con Enrico Serafini, patron del concorso e presidente di "Esperienze Aps", che proprio in questi giorni è testimone super partes dei primi feedback a distanza espressi dai giurati in merito alle loro preferenze.

"Naturalmente non posso dire nulla - ci confida - se non che la qualità narrativa di tutti e quattro i racconti, seppur molto diversi, è davvero buona. Non sarà una scelta facile".

Quali sono gli ingredienti di un racconto giallo perfetto?

Contrariamente a quanto si crede, non è indispensabile che venga commesso un delitto. A fare la differenza è la coerenza della trama, la caratterizzazione dei personaggi, la tensione e la suspense sprigionate dalla narrazione, il colpo di scena finale in grado di sorprendere il lettore e che magari viene svelato solo nell'ultima pagina.

Procediamo per gradi. Il termine per l'invio dei manoscritti è scaduto a metà luglio, quanti ne avete ricevuti?

Circa un dieci per cento in più rispetto allo scorso anno: 224 manoscritti da tutta Italia, frutto del lavoro di autori e autrici, alcuni dei quali "recidivi", nel senso che hanno già partecipato a una o più edizioni precedenti. Meno di una decina invece i racconti inviati da aspiranti giallisti del Fossanese e del Cuneese, sintomo che il nostro premio letterario, pur continuando ad attingere da un bacino locale, ha ormai assunto una dimensione a carattere nazionale. Ma ci conoscono anche oltreconfine, infatti siamo stati contattati da un insegnante di lingua italiana di Bucarest che voleva partecipare.

Dopo la fase di raccolta dei manoscritti che succede?

Il concorso si avvale di una ventina di appassionati lettori (in prevalenza lettrici) a cui affidiamo i testi in forma anonima: nessuno di loro cono-

Aspettando la finale di "Esperienze in giallo" 2024



Intervista a Enrico Serafini, presidente dell'associazione

azzurra selezionata - è giusto ricordarlo - dai nostri lettori solo in base alla qualità delle opere senza conoscere le generalità degli autori.

Il 9 novembre chi condurrà le danze sul palco della premiazione?

Anche in questo caso squadra che vince non si cambia. Flavio Bauducco condurrà la serata con la verve e l'ironia che ben conosciamo; Pinuccio Bellone de La Corte dei folli, ci regalerà momenti di intrattenimento leggendo alcuni brani tratti dai racconti in lizza e infine Alberto Sinigaglia svelerà la classifica finale e proclameremo finalmente il vincitore al cospetto di tutta la giuria, delle autorità convenute e del pubblico sempre molto caloroso.

In oltre un quarto di secolo dalla nascita del vostro premio, alcuni di coloro che hanno partecipato, sono riusciti a consolidare le loro aspirazioni letterarie?

Diversi autori sono riusciti a farsi pubblicare anche sperimentandosi in altri generi narrativi. Uno dei casi più recenti è Fabiano Massimi, scrittore affermato, attualmente presente nelle librerie con la sua ultima fatica di narrativa storica, edita da Longanesi, dal titolo "Le furie di Venezia". "Esperienze in giallo" può essere un ottimo banco di prova per chi sente di avere talento e desidera mettersi in gioco. Se è veramente bravo, il resto verrà da sé...

sce l'identità e la provenienza degli autori. Con un sistema di punteggio ormai collaudato, si procede ad una selezione sempre più ristretta che poi si riduce alla rosa dei quattro finalisti.

A questo punto entra in gioco la Giuria ufficiale: è sempre la stessa?

Absolutamente sì. Da anni "Esperienze in giallo" si affida alle competenze e alla qualità dei nostri "magnifici nove" a partire dal loro presidente, il celebre giornalista Alberto Sinigaglia, Cristina Bragaglia, docente del Dipartimento di Italianistica all'Università di Bologna, Margherita Oggero, famosa giallista, Bruno Gambarotta, scrittore e autore televisivo, Walter Lamberti, direttore de la Fedeltà, Beppe Mariano, giornalista e poeta, Maurizio Matrone, scrittore ed ex poliziotto, Gianni Menardi, già direttore della Biblioteca civica di Fossano e Roberto Riccardi, generale dell'Arma, già al vertice del Comando Carabinieri per la Tutela del Patrimonio culturale nonché affermato scrittore.

Quando viene scelto il nome del vincitore?

Il giorno della premiazione, nelle due ore precedenti l'inizio dell'evento, la Giuria si riunisce in gran segreto nella sede della Fondazione Cassa di risparmio di Fossano e si confronta: prima di quel momento i giochi restano aperti!

Nessuna imbeccata sui finalisti 2024?

Posso dire che quest'anno si tratta di quattro uomini, provenienti dalle province di Genova, Modena, Salerno e Ragusa: una rosa decisamente

Paolo Viberti racconta ai ragazzi del Vallauri il campione Muhammad Ali

FOSSANO. Giovedì 7 novembre, alle 10.30, nell'aula magna del Vallauri, il noto giornalista sportivo Paolo Viberti incontrerà i ragazzi per raccontare a tutto tondo la vita del grande campione di box. "Un nome... Una storia", questo il claim dell'evento che avrà come tema "Muhammad Ali, il grande condottiero - l'Annibale della storia dello sport". Grande comunicatore, già conosciuto e apprezzato dal pubblico fossanese, Viberti ha lavorato trentacinque anni per il quotidiano Tuttosport, ha seguito 9 Olimpiadi, 30 Giri d'Italia, 17 Tour de France e ha pubblicato quattro libri. L'incontro è promosso da La Corte dei folli e dall'associazione Esperienze come appuntamento culturale collaterale alle manifestazioni del "Folle d'oro" e di "Esperienze in giallo", in collaborazione con la Città di Fossano, l'Uilt (Unione italiana Libero Teatro) e la Cassa di risparmio di Fossano. **m.m.**

FOSSANO. I fossanesi confermano la loro passione per il cinema e per le pellicole di qualità. Ad ottobre è infatti tornato il Cineforum al cinema teatro I Portici, dopo otto mesi di chiusura forzata e una precedente stagione a metà. Il timore di una ripresa lenta è stato letteralmente spazzato via dalla risposta del pubblico; "se per i film in prima visione l'fondamento delle presenze ha seguito e segue grosso modo

Ottimo risultato del Cineforum raddoppi



AUTOFOSSANO
MULTIMARCHE
NUOVO/USATO
KM.ZERO
NOLEGGIO

Via Domenico Creglia, 32
 Fossano
0172 637384
www.autofossano.it

la FEDELTA'

Settimanale cattolico fossanese



Anno 127 - Numero 39

Mercoledì 23 ottobre 2024

€ 1,50

Direzione, Redazione, Amministrazione: Piazza Vittorio Veneto 12, Fossano - Tel. 0172.636033 - lafedelta@lafedelta.it - www.lafedelta.it
 Poste Italiane spa, Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46 Art. 1 comma 1 NO/CN/MP/852/2018)

ascoltarTi,
 confrontarCi,
 consigliarTi
 ...sempre
 insieme!!!

Ti aspettiamo
 in Agenzia

Mancardi / Cavallero
 ASSOCIAZIONE
FOSSANO
 Via Torino 36

Enrico Serafini racconta Esperienze in giallo

Il 9 novembre scopriremo quale racconto, tra gli oltre 200 in gara, avrà vinto la 27ª edizione di Esperienze in giallo. Il patron Enrico Serafini ci parla del concorso letterario per racconti inediti.



a pag. 17

La Croce Bianca premia Mario Del Pozzo

L'open day della Croce Bianca è stato l'occasione per il corso di primo soccorso pediatrico e per assistere a un'esercitazione, ma anche per premiare Mario Del Pozzo come volontario dell'anno.



a pag. 12

Una panchina per Fossano e Rafaela

Annuncia una nuova stagione di iniziative con la gemella argentina: l'associazione Melograno è pronta a rilanciare gli "scambi" di studenti con le città gemellate.



a pag. 23

AUTOFOSSANO
MULTIMARCHE
NUOVO/USATO
KM.ZERO
NOLEGGIO

Via Domenico Creglia, 32
 Fossano
0172 637384
www.autofossano.it

la FEDELTA'

Settimanale cattolico fossanese



Anno 127 - Numero 41

Mercoledì 6 novembre 2024

€ 1,50

Direzione, Redazione, Amministrazione: Piazza Vittorio Veneto 12, Fossano - Tel. 0172.636033 - lafedelta@lafedelta.it - www.lafedelta.it
 Poste Italiane spa, Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46 Art. 1 comma 1 NO/CN/MP/852/2018)

ascoltarTi,
 confrontarCi,
 consigliarTi
 ...sempre
 insieme!!!

Ti aspettiamo
 in Agenzia

Mancardi / Cavallero
 ASSOCIAZIONE
FOSSANO
 Via Torino 36

Il Libano oggi visto da Virginia Sarotto

Virginia Sarotto, attivista fossanese, rientrata dal Libano dove lavora per Arca: "Penso agli amici sotto le bombe, serve una narrazione che faccia giustizia alla complessità del tema".



a pag. 19

Novembre contro la violenza sulle donne

Venerdì 8 novembre al Salice vecchio apre la mostra di Barbara Villosio ed Edoardo Bonanno. È il primo di tanti appuntamenti contro la violenza sulle donne organizzati da associazioni ed enti.



a pag. 20

Chi vincerà Esperienze in giallo?

Sabato 9 novembre Fossano torna ad essere la capitale del giallo. Nel pomeriggio ai Battuti bianchi la giuria del premio letterario decreterà il vincitore della 27ª edizione.



a pag. 22

ESPERIENZE IN GIALLO

GIALLI DI CLASSE 2024

L'associazione Esperienze, anche quest'anno, ha dedicato spazio e energie al progetto "GIALLI DI CLASSE" pensato per le classi quarte della scuola primaria.

L'obiettivo è contribuire alla promozione della lettura, dell'invenzione narrativa, della scrittura collettiva a tema giallo. Ne è nato un libro che sarà omaggiato ai ragazzi con l'augurio che l'amore per la lettura e la scrittura continui a crescere.



il **VOLUME** di **GIALLI DI CLASSE 2024** pubblicato da Esperienze con i racconti, i nominativi di tutti i partecipanti e le foto di classe



le **COPIE** che verranno distribuite a ricordo di questa esperienza particolare e del percorso di crescita vissuto nella scuola primaria



gli **ALUNNI** che hanno partecipato al progetto, guidati dai loro insegnanti



le **CLASSI** degli **ISTITUTI COMPENSIVI** Augusta Bagiennorum, Andrea Paglieri, Federico Sacco e dell'ISTITUTO San Domenico



il **LIBRO** "Che mistero anche se... 31 storie per 31 enigmi tutti da svelare" ed. STORYBOX contenente i racconti di 31 autori per ragazzi che hanno introdotto i lettori nei misteri del giallo



le **ORE** di **INCONTRO** dei ragazzi con la scrittrice-editrice **ISABELLA SALMOIRAGO** che ha risposto alle loro curiosità offrendo spunti efficaci di inventiva e esempi di scrittura vivace e coerente



i **RACCONTI GIALLI**, alcuni collettivi ideati dalle classi, con i loro insegnanti, a seguito dei suggerimenti e dei consigli ricevuti



le **TAVOLE** realizzate con grande disponibilità da **SANDRA FEA** che impreziosiscono il libro



i **PARTECIPANTI** fra ragazzi ed insegnanti alla festa finale del progetto negli spazi del salone Brut e Bon a Fossano e del nuovo teatro Garavagno a Trinità



gli **INCONTRI** organizzati dall'associazione per la conclusione del progetto con momenti di animazione, di lettura degli esperti e di spettacolo preparato dalle classi partecipanti



le **RESPONSABILI** del progetto Gisella Abbà, Maria Teresa Gastinelli, Maritella Mana che hanno gestito le varie iniziative con la collaborazione di tante amiche che ringraziano



Quando ripenso al mio incontro con voi, ormai qualche mese fa, rivedo tutti i vostri bellissimi visi sorridenti, le mani alzate, gli sguardi curiosi. Mi siete rimasti tutti nel cuore!
Isabella Salmoirago
scrittrice e editrice

Le storie di magia, di mistero, di suspense e di colpi di scena ci affasciano fin da bambini. I racconti che nascondono segreti ed enigmi riescono a tenerci incollati alle pagine di un libro facendoci calare nei diversi protagonisti stuzzicando la nostra fantasia e immaginazione.

Donatella Rattalino
assessore alla Cultura Comune di Fossano

Riuscire a coinvolgere 380 ragazzi di quarta in un progetto di letto-scrittura non è facile ma, con la collaborazione degli insegnanti e di esperti che si mettono in gioco volentieri e con l'entusiasmo degli organizzatori, diventa possibile.

Associazione Esperienze



Legato al premio "Esperienze in Giallo", il concorso è rivolto a quattrocento alunni di scuola primaria

Evviva i "Gialli di Classe"

In uscita a novembre la raccolta 2024

DI MARIANNA MANCINO

FOSSANO. I giusti stimoli, la disponibilità degli insegnanti, gli incontri con autori ed esperti, un processo di apprendimento e restituzione basato sul metodo del "cooperative learning": questo il grande impegno che ogni anno, dal 2016, l'associazione "Esperienze", in collaborazione con la scuola, mette in campo per "Gialli di Classe", costola non meno importante del premio letterario "Esperienze in Giallo".

"Fin dagli esordi il concorso prevedeva la partecipazione dei ragazzi con testi di scrittura individuale - racconta Esa Gastinelli, insegnante in pensione e figura di riferimento dell'associazione - suddivisi in due fasce d'età: 11 e 16 anni, oltre agli adulti naturalmente. Nel corso delle varie edizioni, a seguito di costruttive proposte dei docenti della scuola primaria, abbiamo modificato il target e concentrato il lavoro sugli alunni delle classi quarte".

Perché questa scelta?
Intanto perché i bambini, in questa fase, si aprono a un rapporto più articolato con la scrittura. È quindi il momento giusto per proporre un percorso che li aiuti a utilizzare un linguaggio specifico con nuove terminologie, li stimoli a immaginare possibili ambientazioni e personaggi coerenti e che, successivamente, si traduca nella stesura creativa e collettiva del racconto. Questo processo dura alcuni mesi ed



è costantemente ampliato e guidato dai loro insegnanti.

Attraverso quali modalità e tempistiche collaborate con le scuole?

È giusto parlare al plurale perché condivido il piacere e l'onere di lavorare a questo progetto con due amiche importanti, Gisella Abbà e Maritella Mana, da sempre appartenenti al mondo della scuola, e con altri affezionati sostenitori dell'iniziativa. Tra questi Sandra Fea, docente in pensione di educazione artistica che, per il secondo anno, ha arricchito con le sue illustrazioni le pagine

del libro. Prima di lei, tra gli altri, hanno collaborato Silvia Dotta, Ernesto Zucco, Barbara Villosio e Oreste Nepote. Ogni anno, nel mese di febbraio, consegniamo alle classi che hanno aderito al bando un libro di narrativa da leggere insieme. Per questa edizione abbiamo scelto una raccolta di trentuno racconti di autori diversi. In un secondo momento gli studenti hanno dialogato con la scrittrice Isabella Salmoirago per fare tesoro di consigli e suggerimenti. Nelle precedenti edizioni i testi proposti avevano tematiche più definite legate alla musi-

ca, alla natura e alla Storia, che i ragazzi hanno esplorato e approfondito incontrando musicisti, botanici e storici.

Quante classi e quanti ragazzi sono coinvolti?

Oltre ai due Istituti comprensivi di Fossano di cui fanno parte anche i plessi di Maddalene, Genola e Cervere, aderiscono anche l'Istituto San Domenico di Fossano e l'Istituto comprensivo "Augusta Bagienorum" con le scuole di Bene Vagienna, Sant'Albano e Trinità. Complessivamente sono coinvolte ventuno classi con circa quattrocento ragazzi.

I momenti principali del concorso?

Sono diversi: la lettura in classe, l'incontro con esperti, il lavoro di gruppo con gli insegnanti, la festa che ogni anno organizziamo tra fine maggio e i primi di giugno per vivere insieme ai nostri giallisti in erba la conclusione dei lavori. Per l'edizione "Gialli di Classe" 2024 abbiamo creato due eventi in cui i ragazzi degli Istituti fossanesi hanno illustrato i loro racconti nella sala Brut e bon mentre per gli alunni dei comuni dell'Oltrestura, l'appuntamento è stato al teatro Garavagno di



Trinità. Altro momento importante sarà il 9 novembre quando i nostri piccoli autori, che già frequentano la quinta, riceveranno in dono, sul palco della chiesa del Gonfalone, il volume che racchiude i loro racconti, corredato dalla foto di ciascuna classe. Credo sarà per loro motivo di soddisfazione, un ricordo importante, suggello del primo indimenticabile percorso scolastico.

Qual è il segreto del vostro successo?

In questo progetto cerchiamo di offrire un'esperienza concreta di partecipazione attiva e di apertura al territorio. È bello valorizzare l'entusiasmo, le capacità e l'impegno che dimostrano i ragazzi: sono loro i germogli del nostro futuro! Ringraziamo la Città di Fossano, la Regione Piemonte e le Fondazioni Cassa di risparmio di Fossano, Torino e Cuneo, che ogni anno, con la loro rinnovata fiducia, rendono possibile tutto questo.

Paolo Viberti racconta ai ragazzi del Vallauri il campione Muhammad Ali

FOSSANO. Giovedì 7 novembre, alle 10.30, nell'aula magna del Vallauri, il noto giornalista sportivo Paolo Viberti incontrerà i ragazzi per raccontare a tutto tondo la vita del grande campione di box. "Un nome... Una storia", questo il claim dell'evento che avrà come tema "Muhammad Ali, il grande condottiero - l'Annibale della storia dello sport". Grande comunicatore, già conosciuto e apprezzato dal pubblico fossanese, Viberti ha lavorato trentacinque anni per il quotidiano Tuttosport, ha seguito 9 Olimpiadi, 30 Giri d'Italia, 17 Tour de France e ha pubblicato quattro libri. L'incontro è promosso da La Corte dei folli e dall'associazione Esperienze come appuntamento culturale collaterale alle manifestazioni del "Folle d'oro" e di "Esperienze in giallo", in collaborazione con la Città di Fossano, l'Unit (Unione italiana Libero Teatro) e la Cassa di risparmio di Fossano.



Fossano, si proclama il vincitore di "Esperienze in giallo"

Oltre 200 i racconti provenienti da tutta Italia che hanno partecipato quest'anno al concorso letterario

Fossano

di Redazione - Giovedì 31 ottobre 2024



La premiazione del 2024 (Foto Corazzini Bono)

Sabato 9 novembre, alle 18 nella chiesa del Gonfalone di Fossano (largo Camilla Bonardi, 6), si svolgerà la serata conclusiva del concorso letterario "Esperienze in giallo", giunto alla sua 27ª edizione.

Alla rassegna, riservata ai racconti inediti di trama gialla o noir, hanno partecipato quest'anno oltre 200 candidati provenienti da tutta Italia.

Una prima giuria, composta da 20 lettori fossanesi, ha selezionato i quattro racconti finalisti, i cui autori arrivano da Salerno, Genova, Modena e Ragusa. In questa rosa una seconda giuria formata da giornalisti, scrittori, docenti (Alberto Sinigaglia, Cristina Bragaglia, Margherita Oggero, Bruno Gambarotta, Walter Lambertini, Beppe Mariano, Maurizio Matrone, Gianni Menardi e Roberto Riccardi) decreterà, il pomeriggio stesso della cerimonia, il vincitore del concorso, che si aggiudicherà il "Segnalibro d'oro" e un premio in denaro. I racconti dei quattro finalisti sono stati riuniti e pubblicati nel volume "Sulla piazza del giallo", che sarà disponibile la sera del premio, nelle librerie fossanesi e poi anche in versione ebook scaricabile dal sito Internet della manifestazione.

La cerimonia di premiazione di "Esperienze in giallo" sarà anche l'atto finale del progetto "Gialli di classe", rivolto agli alunni delle classi quarta primaria dei comprensivi Sacco, Paglieri, Augusta Baglienerum e della scuola San Domenico. Sono 380 i bambini e 21 le classi che hanno partecipato quest'anno. Ai ragazzi è stato distribuito il volume "Che mistero anche se... 31 storie per 31 enigmi tutti da svelare" (ed. Storybox), che racchiude i racconti di 31 autori per ragazzi che hanno introdotto gli alunni al mistero del giallo. La scrittrice ed editrice Isabella Salmoirago ha poi incontrato i 380 bambini, offrendo loro spunti di inventiva ed esempi di scrittura, utili alla stesura del racconto successivamente scritto dalle classi, con l'aiuto dei docenti: 17 quelli prodotti, confluiti nel libro "Gialli di Classe", impreziosito dalle illustrazioni di Sandra Fea, che sarà consegnato sempre sabato 9 novembre.



RENAULT CLIO ECO-G
100CV



con incentivi Renault in caso di permuta o rottamazione offerta valida fino al 30/11/2024. info e condizioni in sede



NEWS

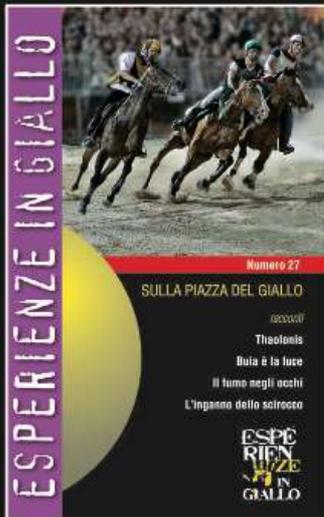
dal Consiglio regionale

Passa alla bolletta via mail.
Vai su bollette@ligato.adao.it

PREMIO LETTERARIO 2024

27°
ANNO

ESPERIENZE IN GIALLO



L'associazione Esperienze a.p.s. di Fossano da 27 anni promuove il premio letterario **ESPERIENZE IN GIALLO** riservato a racconti inediti di trama gialla o noir. 224 i testi pervenuti da tutta Italia per l'edizione 2024. I quattro ritenuti più meritevoli dalla pre-giuria di appassionati lettori sono pubblicati nel volume "Sulla Piazza del Giallo" a breve disponibile nelle librerie fossanesi.

THAOLONIS

Sono in anticipo di dieci minuti: ci sta. Ho fissato questo appuntamento da almeno quattro mesi e, insomma, non vedevo l'ora di esserci.

La signora della reception mi guarda quasi con commiserazione, già so che anche se non c'è nessun altro dinanzi a me, lascerà trascorrere questi dieci minuti senza chiedermi nulla e non incomincerà per alcuna ragione a fare il check-in.

BUIA È LA LUCE

Sandra ha le mani ghiacciate. Seduto al suo fianco, Mario gliene stringe forte una, ma la paura non la abbandona.

Con l'altra mano stritola il manico della borsetta che tiene in grembo. Solo l'uomo in camice bianco seduto dall'altra parte della scrivania può sciogliere il gelo che la attanaglia. Sandra lo guarda. È così vicino, eppure così lontano... Li divide un abisso dal nome "referto". Lo stesso abisso che separa la vita dalla morte.

IL FUMO NEGLI OCCHI

Il commissario Cavalli aveva definitivamente rinunciato a smet-

tere di fumare. Troppo disgustose erano quelle pasticche al mentolo, necessarie a surrogare la sua astinenza.

Accese una sigaretta ed aspirò avidamente il fumo caldo che, dopo aver sostato a lungo nei polmoni, uscì sotto forma di dense e voluttuose nuvolette dalle sue labbra ingiallite. Rimase così, immerso in quel momento magico, a fissare per alcuni istanti il soffitto, finché il cicalino interruppe la sua breve, ma preziosa intimità.

L'INGANNO DELLO SCIROCCO

Doveva per forza finire così? Lo sbirro che era in lui si ribellò. Sbuffò: era acquattato a vuoto da almeno un paio d'ore nel cantinato buio dell'albergo.

Il caldo umido lo opprimeva, aveva le gambe anchilosate. Il battito, sordo e costante, dei macchinari che lo circondavano lo incupiva: un pulsare vivo ed inquietante, il respiro di un enorme mostro metallico fatto di ansimi, clangori e sfiati. Scrutava nell'oscurità ogni segnale che gli rivelasse la presenza di qualcuno. Il tempo passava e un irritato nervosismo lo tentava ad arrendersi. E se avesse sbagliato?

La giuria composta da Alberto Sinigaglia, Cristina Bragaglia, Margherita Oggero, Bruno Gambarotta, Walter Lamberti, Beppe Mariano, Maurizio Matrone, Gianni Menardi e Roberto Riccardi proclamerà il vincitore del Segnalibro d'Oro 2024

Sarà occasione per scoprire chi sono gli autori, ancora ignoti.

SABATO 9 NOVEMBRE ORE 18

FOSSANO - CHIESA DEL GONFALONE CON INGRESSO LIBERO

- Presentazione del libro **Gialli di Classe 2024** con 1 racconti scritti dai 380 alunni delle 21 classi partecipanti al progetto che Esperienze ha dedicato alle classi IV della scuola primaria
- Cerimonia di premiazione del Concorso Letterario **ESPERIENZE IN GIALLO**

 www.esperienze.it



I finalisti della 27ª edizione del concorso arrivano da Salerno, Genova, Modena e Agrigento

“Esperienze in Giallo” decreta il racconto vincitore

DI MARIANNA MANCINO

FOSSANO. Forse l'assassino non sarà il maggiordomo, o forse sì. Lo scopriremo **sabato 9 novembre** nella chiesa del Gonfalone alle 18 quando la prestigiosa giuria del premio letterario “Esperienze in Giallo” decreterà il vincitore della 27ª edizione. I numeri di quest'anno confermano il successo crescente del concorso e, a ragione, candidano la città di Fossano al titolo di “Capita-



La giuria al lavoro - Foto Costanza Bono



le del Giallo e del Noir”. Oltre duecento i racconti pervenuti, una ventina i lettori che hanno contribuito alla selezione delle trame migliori, nove i giurati chiamati a decidere il podio tra i quattro finalisti. Sappiamo già che si tratta di una “rosa azzurra” composta da uomini provenienti dalle province di Genova, Modena, Salerno e Agrigento. A chi andrà quindi il “Segnalibro d'oro”? La Giuria, composta da Alberto Sinigaglia, Cristina Bragaglia, Margherita Oggero, Bruno Gambarotta, Walter Lamberti, Beppe Mariano,

Menardi e Roberto Riccardi, si pronuncerà solo poche ore prima di raggiungere, alle 18, il palco della premiazione. Di certo, i quattro racconti, saranno racchiusi nel volume “Sulla piazza del Giallo”, disponibile nelle librerie già dalla sera del premio e in versione ebook, scaricabile dal sito dell'associazione “Esperienze”. Per i finalisti è questa la vera gioia: la pubblicazione dei loro lavori e la possibilità di raggiungere un ampio numero di lettori.

In dirittura d'arrivo, parallela al concorso nazionale,

anche l'iniziativa “Gialli di Classe”, rivolta agli alunni delle classi quarte di scuola primaria, che vede coinvolti i due Istituti comprensivi di Fossano, tra cui i plessi di Maddalene, Genola e Cervere, l'Istituto cittadino San Domenico e l'Istituto comprensivo “Augusta Bagienorum” con i plessi di Bene Vagienna, Sant'Albano e Trinità. Nel corso della serata, alle delegazioni composte da ragazzi e docenti, sarà consegnato il volume che contiene i diciassette racconti collettivi realizzati dalle ventuno classi degli Istituti comprensivi, frutto del lavoro di circa quattro-

cento “giallisti in erba”.

La manifestazione, anche quest'anno, sarà presentata da Flavio Bauducco e animata dalle letture a cura dell'associazione teatrale “La corte dei folli”.

“Ringrazio di cuore la nostra Giuria, la Città di Fossano, la Regione Piemonte, le Fondazioni Cassa di risparmio di Fossano, Cuneo e Torino - dichiara Enrico Serafini, patron del premio - e tutti coloro che collaborano a titolo gratuito, ogni anno, alla realizzazione di questo concorso nazionale che, da quasi trent'anni, contribuisce a promuovere cultura e nuovi autori”.

Home ▸ Cultura e Spettacoli ▸ "Esperienze in Giallo" decreta il racconto vincitore

CULTURA E SPETTACOLI FOSSANO

"Esperienze in Giallo" decreta il racconto vincitore

Di **Marianna Mancino** - 8 Novembre 2024



foto di repertorio Costanza Bono

Forse l'assassino non sarà il maggiordomo, o forse sì. Lo scopriremo **sabato 9 novembre** nella chiesa del Gonfalone alle 18 quando la prestigiosa giuria del premio letterario "Esperienze in Giallo" decreterà il vincitore della 27ª edizione. I numeri di quest'anno confermano il successo crescente del concorso e, a ragione, candidano la città di Fossano al titolo di "Capitale del Giallo e del Noir". Oltre duecento i racconti pervenuti, una ventina i lettori che hanno contribuito alla selezione delle trame migliori, nove i giurati chiamati a decidere il podio tra i quattro finalisti.

Articolo completo su La Fedeltà del 6 novembre

[ACQUISTA la copia o ABBONATI cliccando qui](#)



CUNEO

E PROVINCIA



Redazione: Corso Nizza 11 CUNEO 12100 Tel. 0171 432811 Fax: 0171 64402 E-mail: cuneo@lastampa.it Web: www.lastampa.it/cuneo Pubblicità: A. Manzoni & C. S.p.A. Cuneo Corso Nizza 11 Telefono: 0171 609122 Cell.: 349 009 04 88 Mail: a.manzoni@amanzoni.it

IL 4 NOVEMBRE 2023 UN MURATORE UCCISO DA UN COLPO DI PISTOLA: SUICIDIO O TRAGICO INCIDENTE

Morto a Vernante: "Non è stato omicidio"

MATTEO BORGETTO

Nessun assassino. Non è stato ucciso, ma con ogni probabilità si è tolto la vita. Klaudio Myrtaj, 34 anni, muratore albanese, ferito da un colpo di pistola alla testa un anno fa, il 4 novembre, in una falegnameria a Vernante, è morto in ospedale a Cuneo dopo 7 ore di agonia. Il procuratore capo Onelio Doderò: «Abbiamo finalmente concluso: non è omicidio». — PAGINA 43



A CERVERE

Otto al rito esoterico dentro un cascinale

Un culto esoterico pagano in un casolare a Cervere durante la «notte delle streghe». All'interno 8 persone, tra le quali il titolare e «sciamano» che officiava la cerimonia. — PAGINA 46

IL PROCESSO

Morì in pista a Viola. Sentito un altro biker

BARBARA MORRA

Difficile dire a quale parte giovi la testimonianza di un biker che cade sulla pista di downhill. — PAGINA 46

LA SOCIETÀ MULTISERVIZI IN CRISI ECONOMICA PASSATA ALLA NUOVA HOLDING CONTROLLATA DA IREN

Settanta Comuni escono da Egea

Dopo la delibera di Alba stessa decisione a Mondovì e in altri paesi di Langa e Roero

ROBERTO FIORI

Partita chiusa. Dopo aver trascorso 25 anni di collaborazione (anche proficua e 2 anni (gli ultimi) di patimenti e preoccupazioni), le strade della vecchia Egea e del Comune di Alba si sono separate. Nel Consiglio comunale, la città che ha visto nascere la multitalità poi finita al centro della bufera ha approvato all'unanimità la decisione di dismettere le proprie quote in Egea spa, la «bad company» destinata a una futura liquidazione. — PAGINE 40 E 41

IL CASO

Code interminabili. La valle Tanaro "Adesso basta"

PAOLA SCOLA

«Tutti fermi in coda». «Coda ferma da fuori Ormea direzione Ceva». «Stiamo salendo da Gassio, un mare di macchine». — PAGINA 45

OGGI IL LIBRO OMAGGIO

Alluvione '94. Una tragedia da ricordare

Lo faranno in contemporanea, alle 18. L'ora in cui, il 5 novembre 1994, il Tanaro, gli affluenti e le frane stendevano la loro ombra di devastazione sul Basso Cuneese. Alba e Clavesana rinnovano oggi la cerimonia del lancio di fiori nel fiume, per commemorare le 29 vittime della grande alluvione. E, per non dimenticare, *La Stampa* distribuirà oggi in edicola, in abbinamento gratuito con il quotidiano, la riedizione del libro «Eroi nel fango», della giornalista Paola Scola.



Il presidente Robaldo e il libro «Eroi nel fango»

La Regione organizza l'evento «La forza di ricostruire», domani ad Alba, per ricordare quei giorni, fare il punto sul contrasto al dissesto idrogeologico e coinvolgere i cittadini sulla prevenzione». Nella prima parte (ore 9-13, in Fondazione Ferrero) il convegno «La Grande Alluvione e la sua eredità», dedicato a Protezione civile, opere di messa in sicurezza e prospettive. Concludono gli interventi Nello Musumeci, ministro per la Protezione civile, Gilberto Pichetto Fratin, ministro dell'Ambiente (i due in video-collegamento), Fabio Ciciliano, Capo Dipartimento della Protezione civile, e Alberto Cirio, presidente della Regione. Dalle 15 alle 17, al Sociale, «Il Piemonteringrazia i protagonisti della ricostruzione»: cerimonia per ricordare le vittime e ringraziare sindaci, amministratori locali e volontari. —



Quell'albese campione d'Italia

PAOLO COSTA — PAGINA 51

PREMIO LETTERARIO 2024 27° ANNO

ESPERIENZE IN GIALLO

L'associazione Esperienze a.p.s. di Fossano da 27 anni promuove il premio letterario **ESPERIENZE IN GIALLO** riservato a racconti inediti di trama gialla o noir. 224 i testi pervenuti da tutta Italia per l'edizione 2024. I quattro ritenuti più meritevoli dalla pre-giuria di appassionati lettori sono pubblicati nel volume "Sulla Piazza del Giallo" a breve disponibile nelle librerie fossanesi.

Tra **THALONIS, BUIA È LA LUCE, IL FUMO NEGLI OCCHI** e **L'INGANNO DELLO SCIROCCO**, la giuria composta da Alberto Sinigaglia, Cristina Bragaglia, Margherita Oggero, Bruno Gambarotta, Walter Lamberti, Beppe Mariano, Maurizio Matrone, Gianni Menardi e Roberto Riccardi **SABATO 9 NOVEMBRE** proclamerà il vincitore del segnalibro d'oro 2024. Sarà l'occasione per scoprire chi sono gli autori, ancora ignoti.

SABATO 9 NOVEMBRE ORE 18

FOSSANO CHIESA DEL GONFALONE

CON INGRESSO LIBERO

- Presentazione del libro **Gialli di Classe 2024**, con 1 racconti scritti dai 350 alunni delle 21 classi partecipanti al progetto che Esperienze ha dedicato alle classi IV della scuola primaria
- Cerimonia di premiazione del Concorso Letterario **ESPERIENZE IN GIALLO**

www.esperienze.it

la contea di Tolle
Associazione di Promozione Sociale

REGIONE PIEMONTE

Fondazione CRT

FONDAZIONE CRC

la FEDELTA

“Io e il Secco”, a Busca dal film al dibattito con i protagonisti

VANNA PESCATORI

«Io e il Secco» rinnova stasera, alle 21, al cinema Lux di Busca, il rito dell'incontro con i protagonisti, nei diversi ruoli, della cinematografia italiana. Il cineclub Mèlès ne porta in sala due: il regista e sceneggiatore del lavoro, Gianluca Santoni, e l'attore e musicista romano Andrea Lattanzi. Come tradizione vuole, gli ospiti dialogheranno con il pubblico

due volte: prima della proiezione e dopo, per raccogliere giudizi, domande e commenti. «Io e il Secco» nasce nel 2017 come soggetto che s'impone nel Premio Solinas con la sceneggiatrice Michela Straniero, ma passano sette anni prima che diventi pellicola. Santoni ne fa il suo primo lungometraggio, dopo alcuni cortometraggi di successo, e lo present

ta quest'anno alla Festa del Cinema di Roma. Il film, che racconta il tentativo di un bambino di liberare la madre dalle violenze che subisce dal padre assoldando un presunto killer, è un lavoro che mescola dramma e ironia con esiti inaspettati. Nei panni dell'improbabile sicario, Andrea Lattanzi. Il biglietto costa 6 euro. —

Sabato a Fossano cerimonia di premiazione del concorso letterario “Esperienze in giallo”

Quei racconti che indagano sui misteri

L'EVENTO/1

BARBARA MORRA
FOSSANO

Sabato si scoprirà chi è il vincitore della XXVII edizione del concorso letterario “Esperienze in giallo”, nato a Fossano e riservato a racconti inediti di trama gialla o noir. L'appuntamento è alle 18 nella chiesa del Gonfalone. Sono oltre 200 i racconti arrivati da tutta Italia, candidati a ottenere il “Segnalibro d'oro” e un premio in denaro. Grazie al lavoro della prima giuria, composta da venti appassionati lettori fossanesi, la rosa si è ridotta a quat

tro testi. Per ora l'associazione Esperienze, che organizza il premio dalla prima edizione, svela soltanto la provincia di provenienza degli autori: Salerno, Genova, Modena e Ragusa.

«Nessuno sa chi ha scritto il racconto: né la prima giuria, né quella finale – spiega il patron del premio, Enrico Serafini. Da sempre distribuiamo i testi senza indicare l'autore, proprio per garantire la massima serietà nella valutazione. Compito della giuria finale composta da giornalisti, docenti e scrittori (Alberto Sinigaglia, Cristina Bragaglia, Margherita Oggero, Bruno Gambiotta, Walter Lambertini, Beppe Manzano, Maurizio Ma-

trone, Gianni Menardi e Roberto Riccardi) sarà stabilire – il pomeriggio stesso della cerimonia – quale racconto merita più degli altri il titolo di vincitore del premio Esperienze in Giallo. «Ma il vero premio, forse il più ambito per gli scrittori – continua Serafini –, lo ricevono tutti e quattro i finalisti. I loro racconti sono stati riuniti e pubblicati nel volume “Sulla piazza del giallo” che sarà disponibile la sera del premio, nelle librerie fossanesi e poi in versione ebook scaricabile dal nostro sito Internet».

La cerimonia di premiazione sarà anche l'atto finale di un altro progetto che Esperienze porta avanti in parallelo, «Gialli di

classe», rivolto agli alunni delle classi quarte delle Primarie degli istituti comprensivi Sacco, Paglieri, Augusta, Bagienorun e della scuola San Domenico. Sono 380 i bambini e 21 le classi che hanno partecipato, guidati dai loro insegnanti e dall'associazione Esperienze, per un progetto a tappe che li ha trasformati in giovani scrittori a tema giallo. Ai ragazzi è stato distribuito «Che mistero anch'esse... 31 storie per 31 enigmi tutti da svelare» (ed. Storybox): racchiude i racconti di 31 autori per ragazzi che hanno introdotto i destinatari del progetto nel mistero del giallo. —

di BARBARA MORRA



La passata cerimonia di premiazione di Esperienze in giallo

GLI APPUNTAMENTI

Mondovì

Incontro con la regista Alice Filippi e i due interpreti della serie sugli 883

Elia Nuzzolo e Matteo Oscar Giuglioli, che sul piccolo schermo interpretano Max Pezzali e Mauro Repetto, domenica saranno ospiti a Mondovì del talk di presentazione della serie di Sky «Hanno ucciso l'uomo ragno. La leggenda risorta degli 883». Con loro la regista monregalese Alice Filippi (nella foto), che ha diretto tre episodi, e la moderatrice Marlen Pizzo (speaker di Radio m2o). L'incontro è a ingresso libero, dalle 18 al teatro Baretta, e comprende la proiezione del primo episodio della serie. Alice Filippi dirige gli episodi 3, 4 e 6, i primi due sono diretti da Sydney Sibilla, il quinto, settimo e ottavo da Francesco Eibasta. 7 M —



Cuneo

“I dialoghi della Vagina” al Toselli. Ecco i biglietti ancora disponibili

Un sold out annunciato. È quello che si profila per «I dialoghi della Vagina» in scena al teatro Toselli lunedì, alle 21. La compagnia Teatro al Femminile, che aveva riscosso un grande successo con la precedente edizione, l'anno scorso, porta al pubblico il testo di Virginia Ris-





CUNEO

EPROVINCIA



Redazione: Corso Nizza 11
CUNEO 12100
Tel. 0171 452411

Fax 0171 64402
E-mail: cuneo@lastampa.it
Web: www.lastampa.it/cuneo

Pubblicista: A. Manzoni & C. s.p.a.
Cuneo Corso Nizza 11

Telefono: 0171 649122
Cod. -349 009 64 88
Mail: areasciemonte@manzoni.it

SALGONO A 6 GLI INDAGATI DELLA PROCURA CON L'ACCUSA DI OMICIDIO COLPOSO

Al biolago acqua torbida e nessuna protezione. Ecco com'è morta Anisa

Misure di sicurezza assenti all'impianto Caraglio il giorno della tragedia

MATTEO BORGETTO

Il biolago del parco «Acqua Viva» di Caraglio non è balneabile, ma molto pericoloso e va tenuto chiuso al pubblico. Perché fin dall'apertura non presentava, e non presenta tutt'ora, le più elementari misure di sicurezza contro il rischio di annegamento dei bagnanti. Che erano si

descritte nel progetto esecutivo e inserite nel capitolato d'appalto dell'impresa che si è aggiudicata i lavori, ma non sono mai state realizzate. Addirittura, eliminate nella fase di esecuzione dell'opera.

Sono sconcertanti le motivazioni con cui il giudice per le indagini preliminari, Daniela Rita Tornesi, ha convertito da sequestro proba-

torio in sequestro preventivo (cioè da chiusura per assunzione di eventuali prove prima del processo a misura cautelare reale, per evitare altri illeciti e reati) il biolago dell'ex polveriera in frazione Bottonasco, dove mercoledì 17 luglio è annegata Anisa Murati. E salgono a sei gli indagati con l'accusa di omicidio colposo. - PAGINE 40-41

IL CASO

Frustate e botte con il manganello alla compagna di quindici anni



BARBARA MORRA

Un quarantenne è a processo con l'accusa di aver frustato e preso a manganellate varie volte la compagna di 15 anni. - PAGINA 47

LA STORIA

Quando essere provinciali può fare la differenza

ANTONIO FERRERO

«Noi abbiamo bisogno di capire la nostra identità. Il nostro territorio ha prodotto tre scrittori fortemente legati alla provincia pur avendo un respiro internazionale: Pavese, Fenoglio e Arpino. Abbiamo un'identità forte: la Langa, oltre che patrimonio dell'Unesco, è un luogo di concetto. La montagna altrettanto. Però invece di guardare a queste

radici, spesso crediamo sia meglio invitare il nome televisivo». L'editore Nino Aragno, forse il principale organizzatore di eventi culturali nella nostra provincia degli ultimi anni, coglie l'occasione dell'invito al Festival letterario «Ponte del dialogo» di Dronero per offrire uno spaccato lucido e spesso impietoso dell'attuale situazione culturale.

Incalzato dalle domande dell'assessore alla Cultura di Dronero Carlo Giordano e supportato dagli interventi del giornalista Piero Dadone, in un clima amichevole e quasi goliardico («Siamo come il complesso che suona prima dei Pooh per scaldare il pubblico» ha ironizzato riferendosi all'evento previsto alla sera in teatro) non ha fatto mancare riflessioni di notevole profondità e spunti utili per un'analisi a 360° del panorama culturale provinciale. E, proprio dal concetto di «provinciale» si era partiti per una disamina dell'approccio cuneese agli eventi. Il termine, come ha sottolineato Dadone, oggi ha un'accezione pressoché esclusivamente negativa: «persona che mostra di avere mentalità ristretta e cattivo gusto».

CONTINUA A PAGINA 48



Quella forza di ricostruire

ROBERTO FIORI - PAGINA 43

CARCERE

Riscattare la pena lavorando al McDonald's

GIULIA POETTO

Dal luglio al McDrive di Fossano, due detenuti stanno finendo di scontare la pena lavorando come operatori della «ristorazione veloce». - PAGINA 46

IL RETROSCENA

Tentano l'assalto a un bancomat. Inseguiti di notte

ZAIRA MUREDDU

Tentano di far scoppiare un bancomat di notte a Carrù, poi fuggono a mani vuote inseguiti dai carabinieri. - PAGINA 47

PREMIO LETTERARIO 2024 **27° ANNO**

ESPERIENZE IN GIALLO

L'associazione Esperienze a.p.s. di Fossano da 27 anni promuove il premio letterario **ESPERIENZE IN GIALLO** riservato a racconti inediti di trama gialla o noir. 224 i testi pervenuti da tutta Italia per l'edizione 2024. I quattro ritenuti più meritevoli dalla pre-giuria di appassionati lettori sono pubblicati nel volume "Sulla Piazza del Giallo" a breve disponibile nelle librerie fossanesi.

Tra **THAOLONIS**, **BUIA È LA LUCE**, **IL FUMO NEGLI OCCHI** e **L'INGANNO DELLO SCIROCCO**, la giuria composta da Alberto Sinigaglia, Cristina Bragaglia, Margherita Oggero, Bruno Gambarotta, Walter Lamberti, Beppe Mariano, Maurizio Matrone, Gianni Menardi e Roberto Riccardi **SABATO 9 NOVEMBRE** proclamerà il vincitore del segnalibro d'oro 2024. Sarà l'occasione per scoprire chi sono gli autori, ancora ignoti.



SABATO 9 NOVEMBRE ORE 18
FOSSANO
CHIESA DEL GONFALONE
CON INGRESSO LIBERO

- Presentazione del libro **Gialli di Classe 2024** con i racconti scritti dai 380 alunni delle 21 classi partecipanti al progetto che Esperienze ha dedicato alle classi IV della scuola primaria
- Cerimonia di premiazione del Concorso Letterario **ESPERIENZE IN GIALLO**

www.esperienze.it



Fondazione CRT

REGIONE PIEMONTE

LA CITTÀ DI FOSSANO
Fondazione Casa di Riposo di Fossano

Fondazione CRC

la FEDELTA'



ATTUALITÀ



PO FA

ATTUALITÀ | 31 ottobre 2024, 08:18

ADESSO 9°C

MER 27 6.9°C 12.9°C

GIO 28 6.8°C 13.9°C

atameteo.com

BCAM DELLA VINCIA DI CUNEO

PUBBLICITÀ TI PUBBLICITARI ETICHETTE

CI SIAMO NCA DALBA

VOI SIATE. SEMPRE PIÙ ACCANTO. BANCA DI BOVES! bancadiboves.it

FA UN ANNO FA



valli vi, Fascino - Terza Puntata Parte]



egione quasi la euro per la ficazione al Sesso e Stura



Esperienze in Giallo: sabato 9 novembre 2024 a Fossano si scopre il vincitore



Gli autori finalisti della 27° edizione del concorso arrivano da Salerno, Genova, Modena e Ragusa



La premiazione del 2023

DECATHLON advertisement showing bicycles with discounts: -11% and -16%

Anche l'ultimo mistero di Esperienze in giallo sarà risolto: sabato 9 novembre 2024 si scoprirà chi è il vincitore della XXVII edizione del concorso letterario nato a Fossano e riservato a racconti inediti di trama gialla o noir.

L'appuntamento è alle 18 nella chiesa del Gonfalone (largo Camilla Bonardi 6) della città degli Acaja.

Sono oltre 200 i racconti arrivati da tutta Italia, candidati a ottenere il "Segnalibro d'oro" e un premio in denaro. Grazie all'appassionato e competente lavoro della prima giuria, composta da 20 appassionati lettori fossanesi, la rosa si è ridotta a quattro testi. Per ora l'associazione Esperienze, che organizza il premio fin dalla prima edizione, svela soltanto la provincia di provenienza degli autori: Salerno, Genova, Modena e Ragusa.



IN BREVE

martedì 26 nov

Cuneo, Miac di nu bufera: una comm chiarirà il "nuovo" 978mila euro

Una delegazione d amministratori sic a Venasca e alla vi

Gli autori finalisti della 27ª edizione del concorso arrivano da Salerno, Genova, Modena e Ragusa

Anche l'ultimo mistero di Esperienze in giallo sarà risolto: sabato 9 novembre 2024 si scoprirà chi è il vincitore della XXVII edizione del concorso letterario nato a Fossano e riservato a racconti inediti di trama gialla o noir. L'appuntamento è alle 18 nella chiesa del Gonfalone (largo Camilla Bonardi 6) della città degli Acaja.

Sono oltre 200 i racconti arrivati da tutta Italia, candidati a ottenere il "Segnalibro d'oro" e un premio in denaro. Grazie all'appassionato e competente lavoro della prima giuria, composta da 20 appassionati lettori fossanesi, la rosa si è ridotta a quattro testi. Per ora l'associazione Esperienze, che organizza il premio fin dalla prima edizione, svela soltanto la provincia di provenienza degli autori: Salerno, Genova, Modena e Ragusa.

"Nessuno sa chi ha scritto il racconto: non lo sa la prima giuria e non lo sa la giuria finale - spiega il patron del premio Enrico Serafini - da sempre distribuiamo i testi senza indicare l'autore, proprio per garantire la massima serietà nella va-

Esperienze in Giallo: sabato il vincitore



lutazione". Compito della giuria finale composta da giornalisti, docenti e scrittori (Alberto Sintaglia, Cristina Bragaglia, Margherita Oggero, Bruno

Gambarotta, Walter Lambertini, Beppe Mariano, Maurizio Matrone, Gianni Menardi e Roberto Riccardi) sarà stabilire - il pomeriggio stesso della cerimo-

nia - quale racconto merita più degli altri il titolo di vincitore del premio Esperienze in Giallo. "Ma il vero premio, forse il più ambito per gli scrittori, lo ri-

cevano tutti e quattro i finalisti: i loro racconti sono stati riuniti e pubblicati nel volume 'Sulla piazza del giallo' che sarà disponibile la sera del premio, nelle librerie fossanesi e poi anche in versione ebook scaricabile dal nostro sito internet."

GIALLI DI CLASSE

Da 27 anni il concorso nato a Fossano continua a coinvolgere appassionati scrittori e lettori. E lo fa per diffondere l'amore per la scrittura, sia ai grandi, sia ai piccoli.

La cerimonia di premiazione di Esperienze in giallo sarà infatti anche l'atto finale di un altro progetto che Esperienze porta avanti in parallelo, "Gialli di classe": è rivolto agli alun-

ni delle classi quarta Primaria dei comprensivi Sacco, Paglieri, Augusta Bagliennurum e della scuola San Domenico.

Sono 380 i bambini e 21 le classi che hanno partecipato quest'anno, guidati dai loro insegnanti e dall'associazione Esperienze, per un progetto a tappe che li ha trasformati in giovani scrittori... a tema giallo, ça va sans dire.

Ai ragazzi è stato distribuito "Che mistero anche se... 31 storie per 31 enigmi tutti da svelare" (ed. Story-box) che racchiude i racconti di 31 autori per ragazzi che hanno introdotto i destinatari del progetto nel mistero del giallo. La scrittrice e editrice Isabella Salmoiraghi ha poi incontrato

i 380 bambini, ha risposto alle loro curiosità e offerto spunti efficaci di inventiva ed esempi di scrittura vivace e coerente. Poi è iniziata la fase di ideazione, condivisione e stesura collettiva del racconto: 17 quelli realizzati dalle classi, con l'aiuto delle insegnanti, a seguito dei suggerimenti e dei consigli ricevuti. Il risultato dei loro lavori è il libro "Gialli di Classe" che racchiude i racconti e le foto degli autori ed è stato impreziosito dalle illustrazioni di Sandra Fea. Sarà consegnato sempre sabato 9 novembre.

Conclude il presidente Serafini: "Organizzare un concorso implica impegno, tempo, soldi. Citeniamo quindi a ringraziare tutti coloro che, a titolo volontario, ci danno una mano, in primis l'associazione La Corte dei Folli. Un grazie di cuore alle giurie sempre attente e disponibili grazie anche a Città di Fossano, Regione Piemonte, Fondazione Crf, Fondazione Crf e Fondazione Cre".

Per info:
info@esperienze.it
www.esperienze.it
335.6344606

Buona partecipazione alla S. Messa al cimitero con il Vescovo

Lo scrittore salernitano trionfa nella XXVII edizione del concorso letterario con il racconto «Thalonia»

Esperienze in Giallo a Fossano

ERNESTO MARIA VOLPE VINCE CON UN «GIALLO» AMBIENTATO NEL FUTURO

Sabato scorso è giunta al culmine la XXVII edizione del concorso letterario «Esperienze in Giallo», promossa dall'associazione Esperienze, guidata dal presidente Enrico Serafini. Infatti, è stato svelato il nome del vincitore prescelto dalle giurie sugli oltre 200 scrittori non professionisti che hanno inviato i loro racconti da tutta Italia. Infatti, questo concorso è ormai diventato particolarmente prestigioso e suscita molto interesse nell'ambiente letterario. Come sempre, alla cerimonia di premiazione si è arrivati con la «quater» di racconti selezionati per la finale e raccontati nel volume che quest'anno si intitola «Sulla Piazza del Giallo». La selezione è avvenuta in due fasi: una «pre-giuria» ha selezionato una rosa di racconti considerati i migliori, poi la giuria di esperti ha selezionato i 4 racconti finalisti e scelto quello vincitore. La giuria era presieduta anche quest'anno dal giornalista Alberto Sinigaglia e composta da scrittori, autori e giornalisti: Cristina Bragaglia, Margherita Oggero, Bruno Gambarotta, Walter Lambertini, Beppe Mariano, Maurizio Matrone, Gianni Menardi e Roberto Riccardi. Nella prima parte della cerimonia sono stati protagonisti gli alunni delle scuole Primarie di Fossano e dell'Oltrestura coinvolti nel progetto di scrittura creativa «Gisulli di Classe».



Poi nella seconda parte il titolo della serata con la presentazione dei 4 racconti (stavolta tutti uomini) e dei loro racconti: Michele Barbera con il racconto «L'inganno dello scrittore», Antonio Barbaro con «Il fumo negli occhi», Paolo Botti con «Buia è la luce» ed Ernesto Maria Volpe con «Thalonia». I finalisti sono stati intervistati dal presentatore Flavio Bauducco (vincitore della I edizione del concorso) mentre Cristina Viaggiata ed Enzo Brasolin de la Corte dei Follì hanno letto alcune parti significative dei 4 racconti in lettura per il «Segnalibro d'Oro», il premio previsto per il vincitore, mentre al 4 finalisti è stato assegnato il Segnalibro d'Argento. Infine, il verdetto deciso: il vincitore dell'edizione 2024 di «Esperienze in Giallo» è Ernesto Maria Volpe con il racconto «Thalonia».

Lo scrittore campano della provincia di Salerno, vive nel Cilento, ed ha vinto con un «giallo» ambientato nel futuro, una novità per il concorso letterario fossanese. Questa la motivazione della giuria letta dal presidente Alberto Sinigaglia: «Il colpo

di scena lo senti sin dall'inizio e incatena il lettore. Non ci sono commisarsi o investigatori, ma come in ogni giallo che si rispetti c'è il colpevole che si rivela sorprendentemente proprio nelle ultime righe». Il vincitore ha ringraziato di cuore ed ha dichiarato che in un certo senso se lo aspettava perché consapevole di aver scritto e presentato un «giallo» molto particolare, ambientato in un futuro in un certo senso possibile, pur se possibile rivivere momenti del proprio passato attraverso uno speciale macchina, appunto il «Thalonia». «Un futuro non distopico né utopico, ma normale in cui sarà è possibile tornare indietro nel tempo ritrovando un'ora del proprio passato» ha commentato

il vincitore durante la presentazione del racconto, ancor prima di conoscere il risultato. Molto soddisfatto il patron Enrico Serafini che ha annunciato che il concorso andrà avanti grazie anche al confermato sostegno da parte della Fondazione Cassa di Risparmio di Fossano, ribadito durante la cerimonia dal presidente Giancarlo Fruttero, e grazie alla nuova collaborazione con il settimanale La Fedeltà. Il libro «Sulla Piazza del Giallo» che raccoglie il racconto vincitore e i 13 finalisti è in vendita nelle librerie di Fossano e presto potrà essere letto e acquistato dal sito internet dell'associazione.

Massimo Giaccardo Nelle foto il vincitore e gli organizzatori



IL SEGNAIBRO A CURA DI LUCIANO BONA RUBRICA LETTERARIA PER CHI AMA LA COMPAGNIA DI UN BUON LIBRO

La libreria tra due fiumi - Tre alla volta

Aveva sempre qualcosa in mente, Sophie. Passava ore lì dentro a occuparsi di ogni spazio. Aveva messo la sua impronta ovunque: sugli scaffali che riordinava di continuo sulle ghirlande sui segnalibri. Un antico laboratorio per la lavorazione della seta trasformato in un incantevole libreria. Insieme alla sua migliore amica, Sophie, Greta ha concretizzato il suo sogno. Lontano da Milano, la città dove è nata e cresciuta, si è costruita una vita tutta per sé. Un giorno, però, Sophie si ammala. E nel giro di pochi mesi scompare. Greta si trova a dover badare a Lena, la figlia adolescente dell'amica, e agli affari della libreria, che vanno decisamente meno bene del previsto. Senza Sophie, la sua roccia, il mondo sembra sgretolarsi. E Lena, chiusa nel suo dolore, non ha intenzione di accettare una nuova madre. Nel tentativo di trovare una lingua comune, Greta inizia ad ammonchiare libri davanti alla porta serrata della camera della ragazza. Sono i romanzi che le hanno cambiato la vita, i capolavori del suo cuore: una silenziosa offerta d'amore. Tra racconti, scambi di libri e un'improvvisa indagine sulla storia della bisnonna Catena che li porterà a spostarsi tra Milano, Parigi e Lione, Greta riuscirà a conquistare la fiducia di Lena. La libreria tra due fiumi è una storia di rinascita attraverso la letteratura. Un romanzo che tocca i toni e i colori del comico e del drammatico, una grande avventura di gioie incontenibili e tristesse lancinanti. Una celebrazione dell'importanza dei libri, della loro capacità di creare legami e di guarire, pagina dopo pagina. Alice Prina con toni leggeri ci regala un



Mantone, un pittoresco paesino ai piedi dell'Appennino umbro, preannuncia l'effero omicidio di don Lucio Bessa, il parroco della comunità. Pochi giorni dopo, sempre a Mantone, Santobianchi, giornalista della Gazzetta dell'Umbria, viene mandato fuori strada mentre indaga proprio su quel caso, e finisce in coma. Per l'ispettore della questura di Perugia Domenico Montemurro, Santo è quasi un fratello; mentre la sua vita privata va in pezzi si getta in quell'indagine, nella quale ha molto da perdere e poco da guadagnare, con una frenesia che sfiora l'ossessione. Ad aiutarlo c'è l'agente Niccolò Russo, ma quella che all'inizio sembra un'inchiesta su un'infierma che condanna a morte i malati terminali si trasforma ben presto in una discesa agli inferi disseminata di cadaveri. I nuovi omicidi sembrano quasi delle punizioni divine, e a Montone richiamano alla memoria una maledizione: la regola del tre, secondo la quale in paese non si muore mai da soli, ma tre alla volta. Un thriller d'esordio teso e potente che richiama le atmosfere cupie e inquietanti di True Detective e disegna con precisione una provincia italiana dove la superstizione si intreccia con la diffidenza e l'avidità. Con la prima indagine dell'ispettore Domenico Montemurro, Roberto Rossi trascina il lettore in un vorticoso ottovolante di emozioni e colpi di scena, scandagliando i lati più oscuri delle relazioni e dei sentimenti umani: amore, amicizia, gelosia, vendetta con uno stile ricco di immagini evocative e dialoghi incisivi, catturando l'attenzione del lettore, mentre i colpi di scena, sapientemente orchestrati, mantengono alta la tensione fino all'ultima pagina. Roberto Rossi, La regola del tre, Marsilio Editore, Pagine 432, Euro 14.

«momento» coinvolgente, in cui il dolore, il ricordo e i legami creano situazioni, a prima vista, difficilmente superabili, ma è proprio attraverso questi forti sentimenti che regalano uno spiraglio di luce e di speranza in un viaggio di rinascita e di ricerca della felicità. Alice Prina. La libreria tra due fiumi. Piemme Editore. Pagine 352, Euro 16,90

«**D**on Lucio non sarà il solo. È la regola del tre, il castigo che affligge questo paese. Dio punisce chi imbroglia il suo nome. Tre alla volta». La prima indagine dell'ispettore Domenico Montemurro, in un vorticoso ottovolante di emozioni e colpi di scena. Una scritta rossa sul portone della chiesa di

Giovanni Folco di Fossano vince il 2° premio a Colori e in Bianco e Nero

La Piemontese modella per le migliori foto

Nell'ambito della 44ª Mostra Nazionale della Razza Piemontese l'Anaborsip ha organizzato anche quest'anno alcuni concorsi collaterali ed in particolare il 22° Concorso Fotografico «La Mia Piemontese» e il concorso «Ascolta passo la manduca» dedicato ai migliori campanacci e alle migliori garbise decore e inaggiate. Le mostre relative ai concorsi sono state allestite da venerdì a domenica sotto la loggia Nuova di Piazza Duomo ed hanno suscitato particolare interesse e curiosità.

Concorso La Mia Piemontese

In particolare, il 22° Concorso «La Mia Piemontese» ha visto partecipare ben 180 foto in tre categorie: Campione Piemontese o in stalla o al pascolo o all'alpeggio, studiate in 3 categorie: sezione Digitale - Sezione stampe a Colori - Sezione stampe in Bianco e Nero. Hanno partecipato sia fotografi dilettanti e amatoriali sia fotografi professionisti o semi professionali. Le foto sono state valutate da un apposita giuria che ha premiato i migliori 3 scatti



lato il doppio successo della giovane Alessandra Maurizio di Villarbasie (TO) che ha vinto il 1° premio sia nella sezione «Bianco e Nero» con la foto intitolata «Una vita dedicata alla sua più grande passione» sia in quella a «Colori» con la foto «Sull'attenti sta arrivando l'erba». In entrambe le categorie la giovane fossanese Giovanni Folco ha conquistato 2 secondi posti nella sezione B/N con la foto «Non c'è 2 senza 3» e nella sezione Colori con la foto «Un sogno d'acqua fresca». Le sorelle Alessia Barbero di S.Vittoria d'Alba e Letizia Barbero di Scarnigò si sono piazzate al 3° posto: la prima nella sezione B/N e l'altra in quella a Colori. Nella sezione «Digitale» vince Roberto Tibaldi di Bra con la foto «Con la testa tra le nuvole» precedendo Moreno Dutto di Verzuolo e Flavio Vivaida di Rocca Cigale. Inoltre, la giuria ha assegnato menzioni di merito ad Andrea Sangari di Cervasca e a Christopher Dalmasso di Crissolo.

Concorso Passa la manduca

Premiati anche quest'anno i Migliori Campanacci e Garbise esposte alla mostra.

Tra le garbise 1° posto di Luca Liprandi e 2° posto di Giovanni Dalmasso premiati con un campanaccio artistico e con una t-shirt. Nel concorso del Campanacci nella sezione «Migliori Stamps» vince ancora Luca Liprandi, mentre il 2° posto è appannaggio di Andrea Colombero. Nel concorso per il Campanaccio più bello vince di Giovanni Agò e 2° Premio per Roberto Colombero di Genola.

Massimo Giaccardo

I CAMPIONI DELLA MOSTRA DELLA BOVINA PIEMONTESE

CAMPIONI DELLA MOSTRA SEZIONE TORI
CAMPIONE ASSOLUTO: FOKINO di SOC. AGR. ELLI DELSOGLIO - FOSSANO
RISERVA CAMPIONE: BIGBENG di DALMASO GIOVANNI - CRISSOLO

CAMPIONESSA DELLA MOSTRA SEZIONE VACCHE
CAMPIONESSA ASSOLUTA: CAVERNA di SOC. AGR. FRATELLI RUBINETTO - FOIRINO (TO)
RISERVA CAMPIONESSA: FOLLIA di RATTALINO GUIDO - CHIARI (TO)

RISERVA JUNIOR MANZE: IREA di DALMASO GIOVANNI - CRISSOLO
CLASSIFICA MIGLIORI ALLEVATORI
Trofeo Amedeo Damiano
1° RATTALINO GUIDO - CHIARI (TO) con 36 punti
2° DALMASO GIOVANNI - CRISSOLO con 31 punti
3° SOC. AGR. DELSOGLIO ELLI S.S. - FOSSANO con 30 punti

per ogni sezione. Le premiazioni si sono tenute nella tarda mattinata di domenica subito prima di quelle degli allevatori: i vincitori premiati con pacchi Covali, campanacci artistici, maglietta, felpe e con un piatto rappresentante il Santuario di Cussano. Da sottolineare i numerosi partecipanti, non solo allevatori/utici o legati al mondo agricolo, ma anche cittadini appassionati di fotografia. Riguardo i risultati da segna-

Raccolti «gialli» creati dagli alunni delle Classi IV di Fossano e dell'Oltrestura

Presentato il volume «Gialli di Classe»



Silano scorso nell'ambito della premiazione del concorso letterario «Esperienze in Giallo» sono stati protagonisti le 21 classi ed i rappresentanti dei quasi 400 alunni delle classi IV delle Scuole Primarie degli Istituti Comprensivi Sacco e Paglieri e della Primaria S. Domenico di Fossano e

dell'Comprensivo Augusta Bagenorum dell'Oltrestura che hanno partecipato all'edizione 2023/24 dell'iniziativa «Gialli di Classe». Le insegnanti e le ex-docenti, oggi in pensione, che continuano a curare il progetto per l'associazione Esperienze hanno illustrato le varie tappe dell'iniziativa, partita ver-

so la fine del 2023, attraverso cui gli scolari sono stati stimolati sia alla lettura sia alla scrittura di racconti di genere «giallo». Grazie ad una serie di incontri dedicati e animati dalla scrittrice ed editrice Isabella Salmoirago, gli alunni hanno iniziato a elaborare un racconto «giallo» in modo collettivo, sia come sin-

gola classe sia mettendo insieme più classi, per arrivare ad una trama e ad un plot finale. In totale sono stati elaborati 31 racconti che sono stati sistemati con la collaborazione delle insegnanti che sono stati raccolti e stampati in un volume unico, illustrato dall'artista fossanese e docen-

te d'arte Sandra Fea e realizzato grazie al contributo della Fondazione Cef. Durante la cerimonia le classi partecipanti e le insegnanti sono state chiamate sul palco dove gli organizzatori hanno consegnato loro copie del volume da distribuire ai propri compagni. Molto soddisfatte le dirigenti

Di Esperienze in Giallo riferiamo a pagina 33

Massimo Giaccardo

2004 - 2024 20[°] Edizione locale: **Il Nazionale.it**

Cronaca Politica Attualità **Eventi** Agricoltura Artigianato Al Direttore Economia Carosità Scuole e corsi Solidarietà Sanità Saluzzese Montegaliese Savignanesi Fossanese Alba e Langhe Bra e Roero Provincia Regione Europa

ENTI | 10 novembre 2024, 07:00

ADESSO 9°C

MER 27 6.9°C 12.9°C

GIO 28 6.8°C 13.9°C

Esperienze in Giallo a Fossano: a Ernesto Maria Volpe il "Segnalibro d'oro" [FOTO E VIDEO]

L'autore di Salerno ha vinto il "Segnalibro d'oro". Le premiazioni ieri sera, sabato 9 novembre, nella chiesa del Gonfalone. I racconti dei quattro finalisti pubblicati nel volume "Sulla piazza del giallo". Consegnato anche il libro "Gialli di Classe" con i racconti dei ragazzi delle scuole

IL VINCITORE ERNESTO MARIA VOLPE

Ernesto Maria Volpe si è aggiudicato il "Segnalibro d'oro" 2024

IN BREVE
martedì 26 novembre
Alba, all'associazionista con la...
Cuneo, le rese g...
alla rotonda di e

Le premiazioni si sono tenute ieri sera, sabato 9 novembre, nella chiesa del Gonfalone della città degli Acaja.

Grazie all'apassionato e competente lavoro della prima giuria, composta da venti appassionati lettori fossanesi, la rosa si era già ridotta a quattro testi. Poi la giuria finale composta da giornalisti, docenti e scrittori (Alberto Sinigaglia, Cristina Bragaglia, Margherita Oggero, Bruno Gambarotta, Walter Lamberti, Beppe Mariano, Maurizio Matrone, Gianni Menardi e Roberto Riccardi) ha decretato il vincitore assoluto. La motivazione: "Il colpo di scena lo senti sin dall'inizio e incatena il lettore. Non ci sono commissari o investigatori, ma come in ogni giallo che si rispetti c'è il colpevole che si rivela sorprendentemente proprio nelle ultime righe".



Soddisfatto il patron del premio Enrico Serafini: "Quest'anno il livello dei racconti era molto alto. Il vero premio, forse il più ambito per gli scrittori, lo ricevono tutti e quattro i finalisti. I loro racconti sono stati riuniti e pubblicati nel volume "Sulla piazza del giallo" disponibile nelle librerie fossanesi e poi anche in versione ebook scaricabile dal nostro sito Internet".

I QUATTRO FINALISTI

Oltre al vincitore Ernesto Maria Volpe con il racconto "Thaotonis", gli altri finalisti che hanno ottenuto la pubblicazione nel volume "Sulla piazza del giallo" sono: Michele Barbera (L'inganno dello scirocco), Antonio Barbaro (Il fumo negli occhi) e Paolo Botti (Buia è la luce).

GIALLI DI CLASSE

Da 27 anni il concorso nato a Fossano continua a coinvolgere appassionati scrittori e lettori. E lo fa per diffondere l'amore per la scrittura, sia ai grandi, sia ai piccoli. La cerimonia di premiazione di Esperienze in giallo è stata anche l'atto finale del progetto "Gialli di classe" rivolto agli alunni delle classi quarta Primaria dei comprensivi Sacco, Paglieri, Augusta Bagienorum e della scuola San Domenico.

Sono 380 i bambini e 21 le classiche hanno partecipato quest'anno, guidati dai loro insegnanti e dall'associazione Esperienze, per un progetto a tappe che li ha trasformati in giovani scrittori, sotto la guida attenta della scrittrice ed editrice Isabella Salmoirago che li ha incontrati e guidati.

Nel corso della serata è stato presentato il libro "Gialli di Classe" che racchiude i racconti e le foto degli autori ed è stato impreziosito dalle illustrazioni di Sandra Fea.

Soddisfatta la dirigente scolastica Arnaudo: "Un piacere e un grande onore essere qui. Grazie a tutta l'organizzazione. In un momento in cui le scuole sono piene di tecnologie e discipline stem, avete dato spazio alla letteratura creativa".



Per l'amministrazione erano presenti il sindaco Dario Tallone, con le assessore Donatella Rattalino e Cinzia Cuzzilla.

Sul palco è intervenuto anche Gian Carlo Fruttero, presidente Fondazione Cassa di Risparmio di Fossano: "Importantissimo il coinvolgimento delle scuole. Come già anticipato, nel 2025 la Fondazione CRF erogherà 2,6 milioni al territorio, di cui ben 531 mila euro al settore Arte, attività e beni culturali".

SC&S

SOCIETÀ
CULTURA &
SPETTACOLI

La domenica mattina a Savigliano è con gli "Aperitivi in musica"

Prima domenica a Savigliano con l'ottava edizione degli «Aperitivi in musica», i concerti che coniugano la musica classica ad un aperitivo gourmet, nella cornice elegante e particolare di palazzo Taffini. Organizzati dagli «Amici della Musica», con la direzione artistica di Ubaldo

Rosso, rappresentano un'occasione per regalarsi una domenica tra musica e buon cibo. Il primo dei quattro appuntamenti è stamattina, alle 10,50 con il «Trio Michelangelo». In scaletta ci saranno musiche di Schubert e Brahms. Ingresso 10 euro. D. ROS.—

GLI EVENTI

Dopo la raffinata anteprima proposta dall'Humanities Forum sabato una nuova interpretazione nella prestigiosa sede di Milano

Gli inediti di Barthes da Cuneo alla Scala nella sala Toscanini

VANNA PESCATORI
CUNEO

L'Aragno Humanities Forum alla conquista del pubblico del Teatro alla Scala di Milano. Una sala da oltre duecento posti accoglierà gli appassionati che si riuniranno sabato, alle 17, per ascoltare gli inediti di Roland Barthes: è il ridotto dei palchi «Arturo Toscanini», dove il maestro Michele Gamba eseguirà le quattro partiture giovanili del grande linguista e semiologo francese, che avevano potuto degustare, in una raffinata anteprima, gli ospiti dell'editore Nino Aragno, a Villa Tornaforte, a Cuneo, in occasione della prima presentazione del volume «Écoutes et silences. Itinéraires musicaux et contrepoints littéraires».

L'emozionante esecuzione di Silvia Cappellini Sinopoli aveva rivelato la sensibilità compositiva di Barthes che la musicologa Ricciarda Belgiojoso, autrice del volume, aveva preannunciato, ritrovando le partiture scritte tra i 18 e i 23 anni dal linguista. I cuneesi che vorranno ripetere l'esperienza avranno un raro privilegio: confrontare due interpretazioni dei brani di altissimo livello esecutivo. Ricciarda Belgiojoso interverrà all'evento con Carlo Ossola, presidente della Treccani e docente emerito del Collège de France, che ha edito con Nino Aragno l'opera e il critico musicale Gian Mario Benzing.

«Quest'occasione di ascoltare gli inediti per pianoforte nasce da Bookcity, ma, come è sta-



Il maestro Michele Gamba al pianoforte

BRIEGIALE AMISANO

to detto a Villa Tornaforte, l'esecuzione completa si terrà a Parigi. Siamo ospiti della Scala che collabora con la manifestazione letteraria. Michele Gamba è uno dei suoi direttori d'orchestra per così dire "di casa". È anche un ottimo pianista», spiega la musicologa, che offre una chiave per comprendere il rapporto tra la scrittura di Barthes e la prassi interpretativa degli inediti. Riprende: «Nel libro abbiamo voluto pubblicare gli spartiti in facsimile. Sono manoscritti con le annotazioni del compositore e, proprio per questo, lasciano spazio a una lettura personale dell'interprete, che non ci sarebbe se le avessi-

mo trascritte. Le 4 composizioni - «Trois petites pièces su mon séjour à Cazalot», «Thème (sur un rythme de habanera)», «Vif et léger - pour l'anniversaire de Jacqueline» e «Pièce en Ré b-Moderé» - sono le uniche per pianoforte solo. Le altre (in tutto 14) Barthes le compose per canto e pianoforte e per piccoli ensemble cameristici.

L'editore Aragno: «La capienza della sala dimostra l'importanza che la Scala dà a questo evento che per la prima volta vede Cuneo coprotagonista nel tempio della musica mondiale». Prenotazioni info@ninoaragnoeditore.it.—

CORREDO DI REDIGATI

Appuntamento a Villa Tornaforte-Aragno di Cuneo il 18 novembre Protagonista e interprete dell'insolita ricetta è lo chef stellato Laera

La cucina letteraria Come primo atto il "risotto di Gadda"

ANTONIO FERRERO
CUNEO

«Nell'ottobre del 1959 Carlo Emilio Gadda pubblica sul Gatto selvatico, rivista dell'Eni a cui collaboravano anche Leonardo Sciascia, Natalia Ginzburg e Primo Levi, una celebre ricetta che chiama Risotto patrio, ossia una reinterpretazione personale del risotto allo zafferano. Ad Attilio Bertolucci, che dirige la rivista, motiva il pezzo spiegando, in perfetta ironia gaddiana, che poiché collabora con la rivista per motivi alimentari, niente di più appropriato che mandare una ricetta di cucina».

L'editore Nino Aragno parte dall'aneddotica riguardante l'origine di uno dei più curiosi scritti di uno dei massimi innovatori della lingua italiana per spiegare l'iniziativa del 18 novembre a Villa Tornaforte-Aragno, denominata «Il risotto di Gadda - Un atto di cucina letteraria». Protagonista e interprete dell'insolita ricetta sarà Pasquale Laera, uno dei massimi esponenti della nuova cucina italiana (due stelle Michelin al suo attivo conquistate prima dei 35 anni, la seconda ottenuta per il ristorante di Borgo Sant'Anna a Monforte d'Alba), chiamato a inaugurare l'originale format che coniugherà alta letteratura e chef stellati, due eccellenze italiane del nostro territorio.

La scelta di Gadda rientra nella costante e meritoria volontà, da parte di Aragno, di recuperare personaggi e autori del '900



Lo chef del ristorante Borgo S. Anna di Monforte Pasquale Laera

letterario troppo rapidamente e spesso incomprensibilmente relegati a un immediato oblio a vantaggio di tendenze per lo più dettate da esigenze commerciali. Gadda, in particolare, legato inescandibilmente alla più celebre delle sue opere («Quer pasticciaccio brutto de via Merulana»), ha rappresentato uno straordinario tentativo di svegliare la lingua italiana senza svenirla, ricorrendo a neologismi, regionalismi e termini gergali per descrivere le vicissitudini dei suoi personaggi.

In quest'ottica rientra anche il divertente e raffinato stile utilizzato per la ricetta del «Risotto patrio», dove scrive sia op-

portuno utilizzare «un riso non interamente sbramato, cioè non interamente spogliato del pericarpo», perché «incontra il favore degli intendenti piemontesi e lombardi».

La ricetta prosegue precisa, sebbene sempre con l'ironico linguaggio: «Burro, quantum prodest, udito il numero de' commensali. Al primo soffriggere di codesto modico apporto, butirroso-cipollino, per piccoli reiterati versamenti, sarà buttato il riso». L'appuntamento è per il 18 novembre alle 18 a Villa Tornaforte-Aragno. Info e prenotazioni a info@ninoaragnoeditore.it.—

CORREDO DI REDIGATI

IERI SERA LA CERIMONIA A FOSSANO CON L'ANNUNCIO UFFICIALE

La premiazione di Esperienze in Giallo Ha vinto "Thaolonis" di Ernesto Volpe

BARBARA MORRA
FOSSANO

«Il colpo di scena lo senti sin dall'inizio e incatena il lettore. Non ci sono commissari o investigatori, ma, come in ogni giallo che si rispetti, c'è il colpevole che si rivela sorprendentemente proprio nelle ultime righe». Con questa motivazione la giuria di Esperienze in Giallo ha assegnato il primo premio della XXVII edizione al racconto «Thaolonis» di Ernesto Maria Volpe.

Il concorso letterario, nato a Fossano e riservato a racconti inediti di trama gialla o noir, ha raggiunto l'apice ieri sera con la celebrazione del vincitore e dei 4 finalisti, nella chiesa del Gonfalone. Sono oltre 200 i racconti arrivati da tutta Italia, candidati a ottenere il «Segnalibro d'oro» e un premio in denaro. Grazie al lavoro della prima giuria, composta da 20 appassionati lettori fossanesi, la rosa si è ridotta a 4 testi. La giuria finale composta da giur-

nalisti, docenti e scrittori (Alberto Sinigaglia, Cristina Braggaglia, Margherita Oggero, Bruno Gambarotta, Walter Lambertini, Beppe Mariano, Maurizio Matrone, Gianni Menardi e Roberto Riccardi) ha stabilito i finalisti i cui scritti sono stati riuniti e pubblicati nel volume «Sulla piazza del giallo», disponibile in sei ieri sera, come annunciato dal patron Enrico Serafini, nelle librerie fossanesi, e poi anche in versione ebook scaricabile dal



Il vincitore Ernesto Maria Volpe e Flavio Bauducco di «Esperienze»

sito internet dell'associazione. Il vincitore Ernesto Maria Volpe, nato a Napoli nel 1960, è laureato in ingegneria elettronica, giornalista pubblicitaria, collabora con riviste, quo-

tidiani e siti web occupandosi di basket e cinema. Nel '94 ha pubblicato la sua prima opera narrativa, a cui sono seguite raccolte di racconti e 14 romanzi. Ha vinto ed è arrivato

in finale in 30 premi letterari di rilevanza nazionale. Gli altri finalisti: Paolo Botti di Maranello con «Buia è la luce», Antonio Barbaro di Camogli con «Il fumo negli occhi» e Michele Barbera di Agrigento con «L'inganno dello scirocco».

La cerimonia è stata l'atto finale di un altro progetto che Esperienze porta avanti in parallelo, «Gialli di classe», rivolto agli alunni delle classi IV primaria dei comprensivi Sacco, Paglieri, Augusta Bagienorum e della scuola San Domenico. Sono 380 i bambini e 21 le classi che hanno partecipato, guidati dagli insegnanti e dall'associazione Esperienze, per un progetto a tappe che li ha trasformati in giovani scrittori a temagiallo.—

CORREDO DI REDIGATI

Home ▾ Cronaca ▾ A Ernesto Maria Volpe il segnalibro d'oro 2024

CRONACA CULTURA E SPETTACOLI FOSSANO

A Ernesto Maria Volpe il segnalibro d'oro 2024

Scelta dalla Giuria tra le quattro opere selezionate

Di **Marianna Mancino** - 9 Novembre 2024



Quattro i finalisti del premio "Esperienze in Giallo". Antonio Barbaro con il racconto "Il fumo negli occhi"; Michele Barbera con "L'inganno dello scirocco"; Paolo Botti con "Buia è la luce" e Ernesto Maria Volpe con "Thaolonis".

Alla fine della serata, il presidente della giuria, Alberto Sinigaglia, chiamato sul palco da Flavio Bauducco, ha rivelato il nome del vincitore con la seguente motivazione: "Il colpo di scena lo senti sin dall'inizio e incatena il lettore. Non ci sono commissari o investigatori, ma come in ogni giallo che si rispetti c'è il colpevole che si rivela sorprendentemente proprio nelle ultime righe. La giuria di Esperienze in Giallo assegna il Primo Premio della XXVII edizione al racconto "Thaolonis" di Ernesto Maria Volpe".

L'articolo completo su La Fedeltà in edicola mercoledì 13 novembre.

laF ABBONAMENTI

laF PROFILO

CRF Cassa di Risparmio di Fossano S.p.A.

Scopri i vantaggi dei nostri prodotti e la convenienza dei nostri servizi

CHIESA CATTOLICA ITALIANA

UNA SOLUZIONE PER IL DOPOSCUOLA

CHE IMPORTANZA DAI A CHI OFFRE UN DOPOSCUOLA A TUTTI?

Scopri ora

TOP serramenti

A FOSSANO in Via Castellinaccio 12
Tel e Fax 0172 637553
topserramenti@alice.it
www.topserramenti.it

di Mauro Oreglia & C. Cell. 338 8194533

Di MARIANNA MANCINO

Il campano Ernesto Maria Volpe vince la 27ª edizione del concorso letterario fossanese

Il segnalibro d'oro di Esperienze in giallo al racconto "Thaolonis"

FOSSANO. Grande affluenza di pubblico, anche quest'anno, per la serata conclusiva del premio letterario "Esperienze in giallo". Negli spazi della chiesa del Gonfalone, sotto l'attenta regia di Pinuccio Bellone, in un clima di attesa e curiosità, il patron del premio, Enrico Serafini, ha preso la parola per ringraziare tutti coloro che hanno contribuito a realizzare il successo di questa ventisettesima edizione. Invitati sul palco per aprire le danze anche il sindaco Dario Tallone e l'assessore alla Cultura Donatella Rattalino. "Questo premio rappresenta una delle eccellenze fossanesi - ha esordito il primo cittadino - un evento a carattere nazionale che da molti anni dona lustro e prestigio alla nostra città ed è per noi motivo d'orgoglio, così come siamo orgogliosi della 44ª Mostra nazionale della Razza bovina Piemontese che si sta svolgendo proprio in questi giorni per il secondo anno a Fossano. Due manifestazioni che, sebbene così diverse, ci consentono di avere rilievo ben oltre i confini locali".

Prima dell'evento clou, la scena è stata occupata dalle referenti Maria Teresa Gastinelli, Gisella Abbà, Maritella Mana e Sandra Fea, per consegnare, alle delegazioni composte da alunni e insegnanti, il volume "Gialli di classe 2024", frutto del progetto - parallelo alla competizione riservata agli adulti - rivolto agli studenti delle classi quarte di scuola primaria. All'iniziativa hanno partecipato 380 ragazzi appartenenti a ventuno classi dei due Istituti comprensivi fossanesi (con i plessi Maddalene, Cervere e Genola), dell'Istituto San Domenico e dell'Istituto comprensivo "Augusta Bagienorum" che annovera i plessi di Bene Vagienna, Sant'Albano e Trinità. "Grazie a quest'iniziativa - ha sottolineato l'assessore Rattalino - i nostri ragazzi hanno ricevuto stimoli importanti per appassionarsi sempre più alla lettura e alla scrittura creativa".

Giancarlo Fruttero, presidente della Fondazione Crf, ha poi dichiarato: "Per noi la promozione della cultura e dell'istruzione sono le voci più importanti. Per questo intendiamo aumentare il nostro impegno con l'associazione



Foto Costanza Bono



"Esperienze e sostenere progetti di rilievo in questo ambito".

Il parterre

Presenti in sala oltre al sindaco e alla vice sindaco, l'assessore Cinzia Cuzzilla, la consigliera comunale Mirella Brizio, il presidente della Fondazione Cassa di risparmio di Fossano, Giancarlo Fruttero, Monica Ferrero, segretario generale della Crf, il professor Giovanni Quaglia, già presidente della Provincia, il neo presidente della Fondazione Fossano musica Antonio Miglio, le due dirigenti scolastiche Fabiana Arnaudo e suor Emanuela (Maria Paola Terracina). In sala anche numerosi componenti della pre-giuria che ogni anno hanno il compito

di selezionare le opere da portare in finale.

I finalisti

La Giuria composta da: Alberto Sinigaglia, Cristina Bragaglia, Margherita Oggero, Bruno Gamberotta, Walter Lamberti, Beppe Mariano, Maurizio Matrone, Gianni Menardi e Roberto Riccardi si è riunita due ore prima della cerimonia nella sede della Fondazione Crf per decretare l'opera vincitrice del "Segnalibro d'oro 2024". Quattro gli autori giunti in finale: Michele Barbera, siciliano, ex avvocato ed ex magistrato autore del racconto "Linganno dello scirocco"; Antonio Barbaro, pittore veneto che risiede in provincia di Genova, autore

de "Il fumo negli occhi"; Paolo Botti, modenese, ex dirigente amministrativo, autore di "Buia è la luce" e Ernesto Maria Volpe, ingegnere e giornalista pubblicista campano con il racconto "Thaolonis". Il volume "Sulla piazza del Giallo" racchiude le opere dei quattro finalisti, si può richiedere nelle librerie cittadine e a breve sarà scaricabile in forma digitale dal sito www.esperienze.it. In copertina campeggia uno scatto di Costanza Bono del Palio di Fossano.

Il premio

Flavio Bauducco, vincitore di una delle prime edizioni di "Esperienze in giallo" e presentatore ufficiale dell'evento ormai da diversi anni, è stato chiamato sul palco da Enrico Serafini che lo ha ironicamente nominato "ministro della Cultura" e gli ha affidato la conduzione della serata. I quattro autori sono stati convocati a turno sul palco per presentare le loro opere. I due attori della "Corte dei folla" Enzo Brasolin e Cristina

berto Sinigaglia che ha dichiarato: "Il colpo di scena lo senti sin dall'inizio e incatena il lettore. Non ci sono commissari o investigatori, ma come in ogni giallo che si rispetti c'è il colpevole che si rivela sorprendentemente proprio nelle ultime righe. Con questa motivazione il primo premio è stato assegnato al racconto "Thaolonis" dell'autore Ernesto Maria Volpe".

Felicitemente sorpreso l'autore, per la terza volta presente in finale. "Scrivo da trent'anni, sono felice di questa vittoria che però segna la mia ultima partecipazione al premio fossanese: è una regola che mi sono imposto quando vinco una competizione".

Il suo racconto è ambientato in un futuro prossimo che consente alle persone, grazie a speciali tecnologie, di viaggiare a ritroso nel tempo. La narrazione si svolge su diversi piani temporali trasportando il lettore, insieme al protagonista, fino alla sorprendente soluzione di un delitto. Decisamente noir, come la tradizione di "Esperienze in giallo" vuole.

Viglietta hanno regalato al pubblico la lettura di quattro brani estratti da ciascun racconto.

Poi il momento più atteso. Sul palco è stato invitato il presidente della Giuria, Al-



Domenica 24 premiazione del Folle d'oro
**The terminal,
 dall'aeroporto a teatro**